



COMUNE DI RIESE PIO X

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	5
2.1 Popolazione	Pag.	8
2.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	9
2.3 Economia insediata	Pag.	10
2.4 Territorio	Pag.	12
2.5 Risorse umane	Pag.	14
2.6 Struttura operativa	Pag.	15
2.7 Organismi gestionali e società partecipate	Pag.	16
3 Investimenti e realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	19
4 Fonti di finanziamento	Pag.	21
4.1 Analisi delle risorse	Pag.	22
5 Linee programmatiche di mandato	Pag.	24
6 Sezione operativa	Pag.	39
6.1 Sezione operativa parte n.1	Pag.	40
6.2 Sezione operativa parte n.2	Pag.	61

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La tempistica di adozione del DUP è la seguente:

- 31 luglio presentazione da parte della Giunta al consiglio del DUP
- 15 novembre eventuale nota di aggiornamento del DUP tenuto conto delle mutate condizioni esterne e interne e presentazione dello schema bilancio di previsione
- 31 dicembre approvazione del bilancio di previsione.

La programmazione non può limitarsi ad una mera elencazione di programmi e progetti ma deve necessariamente tenere conto di alcuni fattori e condizioni:

- la coerenza con il "programma di mandato"
- la coerenza con le condizioni esterne
- la coerenza con le condizioni interne
- la compatibilità economico-finanziaria.

SEZIONE STRATEGICA

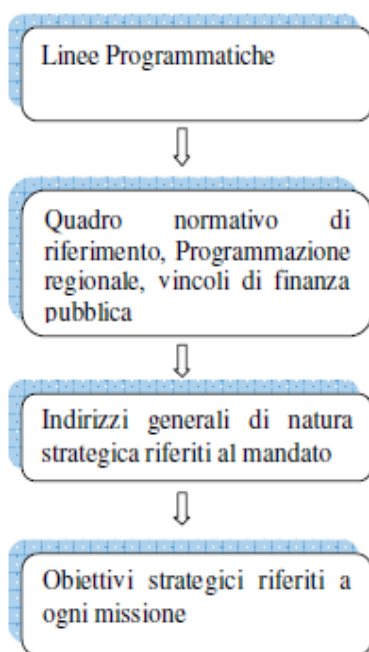
1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Riese Pio X, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 03/10/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019–2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco, con deliberazione n. 46 del 11/04/2019.

Il mutato quadro normativo (il rafforzamento dei controlli e della trasparenza)

Negli ultimi anni, oltre alle pesanti manovre di finanza pubblica che vedremo nella successiva sezione, gli enti locali sono stati soggetti ad un progressivo aumento degli adempimenti vincolando e condizionando notevolmente l'azione amministrativa. Per assicurare l'effettiva attuazione dell'articolo 97 della Costituzione secondo il quale *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"* il legislatore ha ritenuto di disciplinare particolari materie dell'azione amministrativa con la finalità di promuovere la democratizzazione e la trasparenza della pubblica amministrazione rafforzando allo stesso tempo i diritti dei cittadini / utenti.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto degli effetti delle manovre sin qui adottate e di una proiezione delle conseguenze sul bilancio dell'Ente delle politiche di governo.

Le principali materie regolate dal legislatore che hanno richiesto l'adozione di specifici piani o programmi da parte dell'Ente riguardano:

La semplificazione del procedimento amministrativo

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e le sue successive modificazioni ed integrazioni ha introdotto importanti novità e principi che possiamo sintetizzare:

- l'obbligo di conclusione del procedimento
- la questione dei termini
- la partecipazione al procedimento amministrativo
- il silenzio-assenso
- il diritto di accesso.

Questi principi sono stati recepiti dal Comune di Riese Pio X con il "Regolamento comunale sul procedimento amministrativo" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 in data 16/11/2010.

La prevenzione della corruzione

la Legge 6.11.2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ha richiesto l'adozione di un apposito PTPC-Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, da aggiornare annualmente.

L'aggiornamento del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Riese Pio X è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 in data 30 gennaio 2014 e aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 12/02/2019.

La trasparenza

La stessa "Legge anti-corruzione" ha indicato la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione.

Trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tale principio è stato disciplinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che prevede l'adozione di un

apposito PTTI-Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Su questo terreno è stata attivata nel sito internet istituzionale dell'Ente apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" che raccoglie tutte le informazioni richieste dal richiamato DL 33/2013.

Il vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, quale allegato obbligatorio al PTPC (art. 10, c. 2 del DL 33/2013), è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 in data 30 gennaio 2014 e aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 12/02/2019.

I controlli interni

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo un rafforzamento dei controlli interni degli enti locali:

- Articolo 147-bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" con la finalità di verificare il rispetto del principio del *"buon andamento e imparzialità dell'amministrazione"*;
- Articolo 147-ter - Controllo strategico strettamente collegato al DUP in quanto è finalizzato a verificare, almeno per i comuni sopra i 15.000 abitanti, lo stato di attuazione dei programmi;
- Articolo 147-ter - Controllo della qualità dei servizi erogati finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;
- Articolo 147-quater – "Controlli sulle società partecipate non quotate" strettamente collegati al nuovo sistema contabile che prevede la redazione del bilancio consolidato e della contabilità economico-patrimoniale;
- Articolo 147-quinquies "Controllo sugli equilibri finanziari" attività gestionale che viene svolta sistematicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario e che prevede una verifica formale da parte del Consiglio almeno una volta all'anno entro il 31 luglio di ciascun anno;
- Articolo 196 – "Controllo di gestione" finalizzato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati secondo parametri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale attività di controllo è affidata al Servizio Finanziario e si conclude con il Referto annuale sul controllo di gestione.

Tali controlli sono stati disciplinati dal comune di Riese Pio X con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 8 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il vigente "Regolamento dei controlli interni" e successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 13/06/2013 con la quale è stata approvata la metodologia per il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Gli adempimenti previsti dalla normativa sono stati tutti regolarmente adempiuti ma si tratta di capire se, a livello nazionale, questi strumenti formali risulteranno veramente efficaci oppure se sarà necessario lavorare maggiormente sulla cultura della legalità e sui comportamenti sostanziali.

La riforma della contabilità

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successivamente il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 hanno profondamente modificato il sistema contabile ed il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in particolare, per quanto attiene la programmazione, la verifica degli equilibri del bilancio, lo stato di attuazione dei programmi e l'operazione di assestamento del bilancio.

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come aggiornato e integrato D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha introdotto l'armonizzazione contabile, nel tentativo di rendere omogenei e confrontabili i dati di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni, anche per rispondere alle esigenze di rendicontazione dei "conti pubblici" in sede europea.

Questo nuovo sistema contabile ha avuto bisogno di diverse tappe di avvicinamento:

- sperimentazione negli anni 2012 e 2013 circa 100 enti
- sperimentazione anno 2014 altri 300 enti (totale 400 enti)
- a regime da 1° gennaio 2015 per tutti gli enti pubblici

Il Comune di Riese Pio X con D.M. 15 novembre 2013, è stato ammesso alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come da ultimo modificato dal D.L. n. 102/2013, convertito dalla legge n. 124/2013, a partire dall'esercizio finanziario 2014; le novità sono sinteticamente le seguenti:

- schemi di bilancio omogenei per tutti gli enti pubblici (art. 9 D.Lgs. 118/2011)
- schemi di rendiconto omogenei per tutti gli enti pubblici (art. 10 D.Lgs. 118/2011)
- adeguamento ai nuovi principi contabili al D.Lgs. 118/2011 del principio della «competenza finanziaria potenziata» secondo il quale le entrate e le spese vanno imputate nell'esercizio in cui sono formalmente esigibili;
- operazione di "riaccertamento straordinario dei residui" secondo i nuovi principi con la cancellazione dei "residui contabili" privi di obbligazione giuridicamente perfezionata e re-imputazione mediante il Fondo Pluriennale Vincolato dei residui esigibili in esercizi successivi;
- adozione di un piano integrato dei conti che consenta sia le rilevazioni di carattere finanziario che economico-patrimoniale
- affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria
- reintroduzione del bilancio anche in termini di cassa (distinzione fra cassa libera e vincolata) con carattere autorizzatorio
- bilancio consolidato comprensivo dei risultati di bilancio degli organismi partecipati.

Diversamente da quel che si ritiene non si è trattato di una mera modifica del sistema contabile in quanto le nuove regole hanno registrato un forte impatto anche sull'attività amministrativa dell'Ente in quanto ha stravolto gli oramai consolidati concetti di residui e di avanzi di amministrazione, rendendo ancora più complicate le modalità di destinazione e utilizzo delle

risorse finanziarie.

Mentre per la programmazione assistiamo ad una maggiore aggregazione delle voci di bilancio a livello di gestione assistiamo invece ad una crescita esponenziale dei capitoli ed articoli sia con riferimento alla necessità di ripartire le risorse finanziarie fra i vari responsabili dei servizi in relazione alle competenze (ripartizione già attuata finora con il PEG) ma soprattutto per adeguarsi al nuovo piano integrato dei conti (anche in funzione della contabilità economico- patrimoniale) che arriva ad un livello di dettaglio molto elevato.

Il nuovo codice dei contratti

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 15 aprile 2016, in virtù della delega conferita al Governo dalla Legge n. 11 del 2016, ha approvato il testo del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Le manovre di finanza pubblica (la riduzione dei trasferimenti erariali e la caotica disciplina dei tributi locali)

Negli ultimi anni i vincoli imposti da patto di stabilità in sede europea hanno richiesto all'Italia pesanti manovre di finanza pubblica che, purtroppo, a livello nazionale sono state poste prevalentemente, se non esclusivamente, a carico degli enti territoriali, con una drastica riduzione dei trasferimenti dallo Stato. Ne è derivato, per gli enti locali, un aumento della pressione tributaria oltre alla riduzione della spesa, anche di investimento.

La riforma del sistema dei trasferimenti erariali prevede l'erogazione di trasferimenti perequativi agli Enti locali in base ai fabbisogni standard abbandonando il criterio della spesa storica. Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta oggi il fondo per il finanziamento dei Comuni con finalità di perequazione.

In questo già difficile contesto di riduzione delle risorse finanziarie si è aggiunta una ulteriore difficoltà legata all'incertezza delle risorse proprie, in particolare di quelle tributarie, legate ad una legislazione caotica:

- Fino all'anno 2007 gestione dell'ICI-Imposta Comunale Immobili
- Dal 2009 al 2011 abolita l'ICI sull'abitazione principale ed istituito un trasferimento compensativo
- Dal 2012 istituita l'IMU e reintrodotta la tassazione abitazione principale (ma 50% dell'aliquota base va allo Stato)
- Dal 2013 mantenuta l'IMU come 2012 ma va versato allo Stato l'IMU sui fabbricati categ. D, poi esenzione dell'IMU abitazione principale ma istituita la "Mini-IMU"
- Dal 2014 in aggiunta all'IMU viene istituita la TASI che consente anche la tassazione dell'abitazione principale
- Nel 2015 mantenuta sostanzialmente la stessa tassazione 2014
- Nel 2016 abolizione della TASI sull'abitazione principale oltre ad altre esenzioni IMU ed istituito un trasferimento compensativo.

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

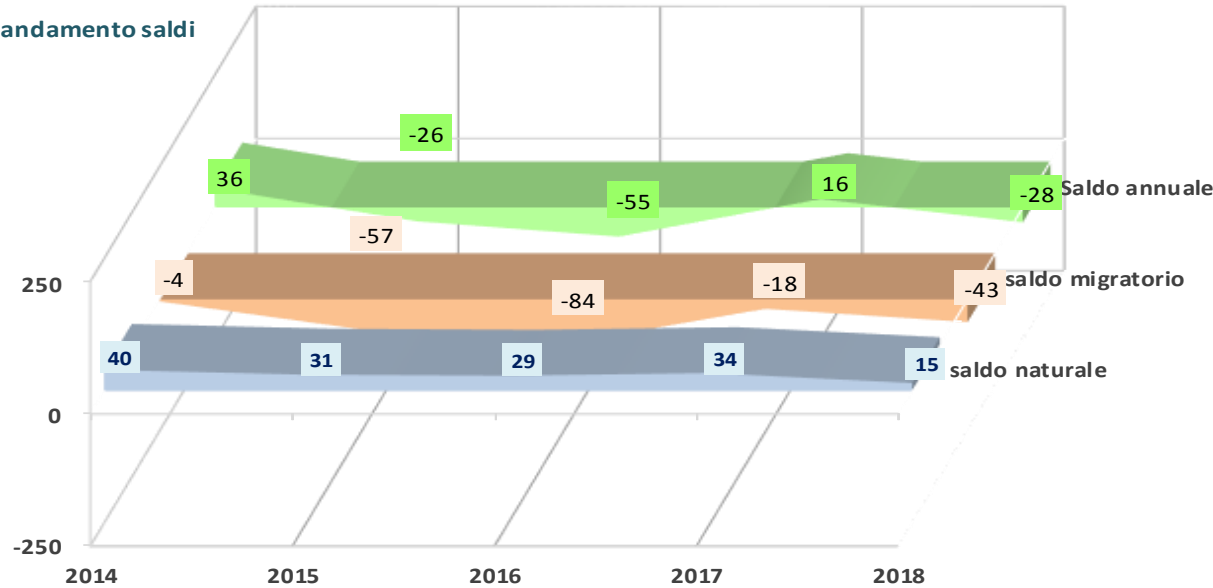
La legge di bilancio 2019 prevede che le regioni, le province autonome, le città metropolitane, le province ed i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (comma 819 dell'art. 1); a tal fine il successivo comma 821 della medesima legge dispone che tali enti si considerano in equilibrio qualora espongano, nel prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1 POPOLAZIONE

Popolazione	2014		2015		2016		2017		2018	
al 1° gennaio	11.057		11.093		11.067		11.012		11.028	
nati	111	1,0%	98	0,9%	102	0,9%	103	0,9%	89	0,8%
deceduti	71	0,6%	67	0,6%	73	0,7%	69	0,6%	74	0,7%
saldo naturale	40	0,4%	31	0,3%	29	0,3%	34	0,3%	15	0,1%
immigrati	329	3,0%	254	2,3%	293	2,7%	336	3,0%	324	2,9%
emigrati	333	3,0%	311	2,8%	377	3,4%	354	3,2%	367	3,3%
saldo migratorio	-4	0,0%	-57	-0,5%	-84	-0,8%	-18	-0,2%	-43	-0,4%
Saldo annuale	36	0,3%	-26	-0,2%	-55	-0,5%	16	0,1%	-28	-0,3%

al 31 dicembre	11.093	11.067	11.012	11.028	11.000
di cui:					
maschi	5.515	5.512	5.504	5.518	5.505
femmine	5.542	5.581	5.508	5.510	5.495
nuclei famigliari	4.208	4.211	4.221	4.274	4.264
"famiglia media"	2,64	2,63	2,61	2,58	2,58



Nell'arco temporale considerato la popolazione si mantiene stabile.

2.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni socio – economiche delle famiglie: situazione reddituale

Il Comune non dispone di un sistema di rilevazione autonomo che consenta di misurare questo indicatore economico per cui gli unici dati disponibili sono quelli pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze che relativamente alle basi imponibili dell'addizionale IRPEF evidenziano i seguenti dati nell'ultimo quinquennio:

Periodi imposta	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Reddito imponibile	116.869.317	122.439.047	121.482.693	124.311.911	126.954.827	130.057.684	133.121.402
<> su anno precedente		5.569.730	- 956.354	2.829.218	2.642.916	3.102.857	3.063.718
<> % su anno precedente		4,77%	-0,78%	2,33%	2,13%	2,44%	2,36%
<> % su anno 2010	0,00%	4,77%	3,95%	6,37%	8,63%	11,28%	13,91%

Come si può rilevare la dinamica reddituale dei cittadini di Riese Pio X registra nell'ultimo quinquennio un aumento medio di circa il 2%.

2.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Per misurare l'andamento dell'economia insediata sul territorio di Riese Pio X, si propongono le seguenti tabelle elaborate dalla CCIAA di Treviso-Belluno.

Tavola Unità locali attive (di cui sedi d'impresa) e relativi addetti nel Comune di RIESE PIO X

Totale Unità locali attive

Settore	Unità locali 2015		Unità locali 2016		Unità locali 2017		Addetti 2017
	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui sedi	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	212	199	198	186	200	187	159
C Attività manifatturiere	203	151	201	150	218	158	2.113
D Fornitura en. elettrica, gas, vapore e aria condiz.	1	0	1	0	1	0	0
E Fornitura di acqua, reti fognarie, gest. rifiuti e risanamento	8	4	8	4	8	4	13
F Costruzioni	220	206	217	202	218	201	544
G 45 Commercio ingrosso e dettaglio e rip. auto e moto	17	14	22	17	23	19	31
G 46 Commercio all'ingrosso	86	69	81	62	73	58	158
G 47 Commercio al dettaglio	93	79	87	71	83	66	129
H Trasporto e magazzinaggio	47	40	44	36	47	38	343
I Alloggio e di ristorazione	47	39	51	43	49	42	137
J Servizi di informazione e comunicazione	20	16	19	17	18	16	44
K Attività finanziarie e assicurative	18	10	22	14	25	16	59
L Attività immobiliari	47	44	44	41	43	41	29
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	25	20	19	17	20	18	64
N noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	19	16	22	20	24	22	54
P Istruzione	2	1	1	0	1	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	2	0	2	0	2	0	2
R Att. artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	7	6	10	9	10	9	2
S Altre attività di servizi	38	35	37	35	36	33	55
X Non classificate	4	0	4	0	1	0	0
Totale	1.116	949	1.090	924	1.100	928	3.936

Dettaglio: unità locali attive nel manifatturiero

Settore	Unità locali 2015		Unità locali 2016		Unità locali 2017		Addetti 2017
	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui Sedi	Totale	di cui sedi	
C 10 Industrie alimentari	15	11	14	10	15	11	230
C 13 Industrie tessili	5	5	4	4	4	4	14
C 14 Confez. articoli vestiario, pelle e pelliccia	28	25	29	26	30	27	262
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	0	4	0	9	0	2
C 16 Ind. del legno (escl. mobili); fabbricaz. in paglia	20	15	19	15	19	15	128
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	0	2	0	2	0	15
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	9	8	8	7	8	7	30
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	5	1	5	1	5	2	131
C 22 Fabbr. articoli in gomma e materie plastiche	3	2	3	2	3	2	33
C 23 Fabbric. prodotti lavoraz. min. non metallif.	7	6	7	6	7	6	74
C 24 Metallurgia	3	1	3	1	5	2	58
C 25 Fabbr. prod. in metallo (escl. macch./attrezz.)	43	35	42	35	47	39	543
C 26 Fabbr. comput., appar. elettromed., di misuraz. e orol.	3	1	3	1	4	2	25
C 27 Fabbr. appar. elettriche e per uso dom. non elettr.	1	1	1	1	1	1	5
C 28 Fabbr. di macchinari ed apparecchiature nca	14	9	15	10	18	10	310

C 29 Fabbr. autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	4	2	4	2	4	2	28
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	2	3	2	3	2	33
C 31 Fabbricazione di mobili	19	15	19	14	18	13	123
C 32 Altre industrie manifatturiere	6	5	6	5	5	4	19
C 33 Rip. Manutenz., installaz. macchine ed appar.	9	7	10	8	11	9	50
Totale	203	151	201	150	218	158	2.113

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamera

Il dato relativo al numero degli addetti dell'anno 2017 registra un incremento di circa il 6% rispetto al dato del 2011 che era di n. 3.706 unità; in particolare, nel settore manifatturiero si registra l'incremento di circa il 15% rispetto al dato del 2011 che era di n. 1.830 unità.

2.4 TERRITORIO

Descrizione	Misura	Dato	Rilevanza del dato / parametro
Territorio comunale	kmq	30,74	
Frazioni amministrative	n°	4	Esigenze di localizzazioni dei servizi
Numero laghi	n°	0	Controllo e tutela territorio e protezione civile
Fiumi e torrenti	n°	4	Controllo e tutela territorio e protezione civile
Autostrade	km	0	
Strade regionali (ex ANAS)	km	6	Volume di traffico, controllo viabilità, ecc.
Strade provinciali	km	14,50	“ “ “
Strade comunali	Km	74,50	Controllo e sicurezza viabilità, manutenzioni, ecc.
Strade vicinali	Km	0	“ “ “

Erogazione di pubblici servizi

Descrizione			Gestione / note
Rete Gas			AP Reti Gas SpA (in corso gara ATEM Treviso 2 Nord)
Rete acquedotto (servizio idrico integrato)	km	101	ATS – Alto Trevigiano Servizi srl (in concessione)
Rete fognatura (servizio idrico integrato)			ATS – Alto Trevigiano Servizi srl (in concessione)
Servizio raccolta e smaltimenti rifiuti	t	3363	Consiglio di Bacino “Priula” tramite Contarina SpA

Strutture scolastiche

Descrizione			Gestione / note
Asilo nido di Vallà			Immobile di proprietà comunale
Scuola infanzia (materne) di Poggiana			Immobile di proprietà comunale
Scuola infanzia (materna) di Vallà			Immobile di proprietà comunale
Scuola infanzia (materna) di Riese Pio X			Immobile di proprietà della Parrocchia
Scuola primaria (elementare) Riese Pio X			Immobile di proprietà comunale
Scuola primaria (elementare) Vallà			Immobile di proprietà comunale
Scuola primaria (elementare) Spineda			Immobile di proprietà comunale
Scuola primaria (elementare) Poggiana			Immobile di proprietà comunale
Scuola secondaria (media) di Riese Pio X			Immobile di proprietà comunale

Strutture sportive e ricreative

Descrizione			Gestione / note
Palestra comunale di Riese Pio X			Immobile di proprietà comunale
Campi da tennis di Riese Pio X			Immobile di proprietà comunale
Campo da calcio e pista di atletica Riese Pio X			Immobile di proprietà comunale
Bocciodromo Riese Pio X			Immobile di proprietà comunale
Sala Polivalente e campo sportivo Poggiana			Immobile di proprietà comunale
Impianti sportivi Spineda			Immobile di proprietà comunale
Impianti sportivi Vallà: campo calcio, Palestra			
Bocciodromo Vallà, campi da tennis			Immobili di proprietà comunale
Sala Polivalente (presso Scuola Primaria) Vallà			Immobile di proprietà comunale

Cimiteri

Descrizione

Cimitero di Riese Pio X
Cimitero di Vallà
Cimitero di Spineda
Cimitero di Poggiana

Altre strutture

Descrizione

Gestione / note

Sede municipale e Barchessa Zorzi

Centro Socio- Sanitario Maria Filena Berno
(ex Casa Carraro):

- Distretto sanitario
- Ambulatori medici
- Centro Diurno Anziani
- Locali per Associazioni
- Uffici Polizia Locale

In comodato a ULSS n. 2
In locazione
In comodato d'uso
In comodato d'uso per attività rivolte alla
collettività

Barchessa Casa Carraro

Centro Culturale Giovanni Paolo II

Sede biblioteca e uffici cultura e pubblica
istruzione

Centro Culturale Casa Riese

Gestione in convenzione con ass. Riese
Spettacolo e ass. Pro Loco

Caserma dei Carabinieri

Magazzino comunale
Sede Protezione Civile
Magazzino Comunale
Archivio Comunale

Via don Gnocchi

Via E. Minato

Fabbricato ex asilo Vallà

Inserito nel piano alienazioni

Aree verdi (superficie complessiva)

ha 65

Punti luce illuminazione stradale

n. 1600

Piste ciclabili

km 16,50

2.5 RISORSE UMANE

Il programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019 è stato da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 in data 22/08/2019. E' in corso la procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 unità cat. D tecnico per la copertura del posto resosi vacante a seguito della collocazione a riposo per pensionamento di n. 1 unità di personale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 dell'8/05/2017 è stata recepita l'appendice all'accordo sottoscritta in data 28/04/2017, con cui le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, nonché i Sindaci, il Commissario Straordinario dei Comuni aderenti all'Unione ed il Presidente dell'Unione hanno aggiornato il precedente accordo sottoscritto in data 13.12.2016, regolante i criteri di trasferimento del personale comunale all'Unione di Comuni Marca Occidentale.

L'accordo ha previsto che il personale adibito alle funzioni già trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale, Polizia Locale e Servizi Sociali, sia comandato presso tale ente fino al 31/12/2017, e successivamente ivi trasferito mediante cessione del contratto di lavoro; dal 1° gennaio 2018 sono state assunte presso l'Unione di Comuni Marca Occidentale mediante mobilità dal Comune di Riese Pio X, complessivamente n. 8 unità di personale.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 e n. 25 in data 25/07/2017 è stato, rispettivamente, approvato:

- il trasferimento delle funzioni relative alla gestione della Centrale Unica di Committenza dando atto che le funzioni e i servizi che la compongono saranno articolati secondo le modalità indicate in un funzionigramma approvato dalla Giunta dell'Unione e potrà essere adeguato nel tempo per soddisfare le mutate esigenze sia dell'Unione che degli enti aderenti;
- il trasferimento delle funzioni relative alla gestione economica e giuridica del personale in Unione di Comuni Marca Occidentale ed il relativo schema di convenzione.

L'attivazione delle suddette funzioni è stata perfezionata con l'adozione della deliberazione da parte del Consiglio dell'Unione n. 19 del 13/09/2017.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 18/01/2018 è stato individuato n. 1 unità di personale da concedere in comando a tempo parziale 18/36 ore settimanali all'Unione di Comuni Marca Occidentale, per la gestione dei servizi relativi alla gestione economica e giuridica del personale.

Tenuto conto delle manovre attuate negli ultimi anni in materia di personale, da ultimo il D.Lgs. 75/2017, la dotazione organica ed il relativo grado di copertura possono essere sintetizzati come di seguito:

Area / Servizio		cat. B		cat. C		cat. D		totali	
		personale in servizio	Vacanti	personale in servizio	Vacanti	personale in servizio	Vacanti	personale in servizio	Vacanti
1	Segreteria generale Affari Generali Contratti Elettorale Demografico	1		5		1		7	
1	Istruzione Cultura Sport e Tempo Libero	1		1				2	
1	Assistenza e Sociale*	3				1		4	
2	Contabilità Controllo di Gestione Personale Economico e Giuridico Economato			2		2		4	
2	Tributi Attività Produttive			2		1		3	
3	Urbanistica Edilizia Privata SUAP SIT Ambiente Manutenzioni	4		3		1		8	
4	Lavori Pubblici Patrimonio Servizi Informatici Protezione Civile			1	1	1	1	2	2
5	Polizia Locale*			2		2		4	
Totali*		9	0	16	1	9	1	34	2

* il personale dei Servizi Sociali e Polizia Locale è stato trasferito all'Unione di Comuni Marca Occidentale dal 01/01/2018, per un totale di n. 8 dipendenti; i relativi posti sono conservati nella "dotazione organica" del Comune.

Ai sensi degli artt. 13 e seguenti del CCNL 21/05/2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 27/06/2019 è stato approvato il nuovo regolamento dell'area delle posizioni organizzative e modificato il vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

2.6 - STRUTTURA OPERATIVA

Gli automezzi e mezzi operativi

Settore / Servizio	Numero mezzi			Carburante			Vetustà mezzi		
	Auto	Mezzi operativi	Totale	Verde	Gasolio	Gas	< 5 anni	5-10 anni	> 10 anni
Segreteria e uffici	2	0	2	1	0	1	1	0	1
Area tecnica	0	8	8	2	6	0	0	0	8
Polizia locale*									
Protezione civile*									
Assistenza domiciliare*									
Totale mezzi e automezzi	2	8	10	3	6	1	1	0	9

Come si può rilevare si tratta di un parco mezzi particolarmente vetusto, anche in relazione ad una normativa che negli ultimi anni ha fortemente limitato la possibilità di acquisto di nuove autovetture e mezzi operativi.

*Gli automezzi relativi alle funzioni trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale sono concessi in comodato gratuito.

Le dotazioni informatiche ed altre attrezzature

Servizi di riferimento	Personal computer	Monitor	stampanti		Fotocopiatori multifunzione		Plotter	fax	Totali	di cui a noleggio (fotocopiatori)
			B/N	colori	B/N	colori				
Servizio Segreteria e anagrafe	9	9	2	1	0	0	0	1	22	0
Servizio organi II. e AA.PP	2	2	1	1	0	0	0	1	7	0
Servizio Econom. Finanziario	7	7	4	0	0	0	0	0	18	0
Servizio Lavori Pubblici	7	7	0	0	1	0	1	0	16	1
Servizio Urbanistica	5	5	0	0	1	0	0	0	11	1
Servizio socio-assistenziale*	2	2	1	0	0	0	0	0	5	0
Servizio cultura e istruzione	2	2	1	0	0	0	0	0	5	2
Servizio Polizia Locale*	4	4	1	1	1	0	0	1	12	1
Altri servizi generali	1	1	1	0	1	1	0	0	5	2
Biblioteca	8	8	1	0	1	1	0	0	19	
Totale attrezzature	47	47	12	3	5	2	1	3	120	7

*Le dotazioni informatiche ed altre attrezzature relative alle funzioni trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale sono concesse in comodato gratuito.

2.7 Organismi gestionali e società partecipate

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Si riportano di seguito gli organismi gestionali partecipati dal comune:

Ragione Sociale	Percentuale di partecipazione	Finalità / note
Alto Trevigiano Servizi Srl (A.T.S.)	2,22%	Captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione <i>Dal 26 giugno 2017 fusione per incorporazione in A.T.S. Srl di Schievenin Alto Trevigiano Srl</i>
Mobilità di Marca SpA	1,17%	Trasporto Pubblico Locale <i>Dal 4/11/2016 fusione per incorporazione in MOM SpA di CTM Servizi Srl (ex CTM Servizi SpA) e MARCARISCOSSIONI SpA (ex CTM Servizi SpA)</i>
Consiglio di Bacino Priula	1,69%	Gestione integrata ed unitaria di servizi di comune interesse degli enti consorziati (nettezza urbana, pubblica illuminazione, etc) <i>Il Consiglio di Bacino Priula detiene il 100% della società Contarina SpA che si occupa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti con affidamento in house da parte del Consiglio di Bacino Priula</i>
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale	1,30%	Organizzare il servizio idrico integrato e svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio
Fondazione G. Sarto	57,14%	Promozione e conservazione della figura e delle opere di Papa Pio X

Asco Holding SpA: Questa società è stata oggetto della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.n. 175/2016, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/09/2017 e atti successivi. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 04/08/2018 il Comune di Riese Pio X ha esercitato il diritto di recesso dalla società Asco Holding; a maggio 2019 è stata liquidata la quota di € 1.303.382,49 e depositate presso la Tesoreria Comunale n. 24.709 azioni della società Ascopiave SpA.

La gestione dei servizi pubblici locali

Il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)

Il ciclo completo dell'acqua è affidato e gestito dagli organismi partecipati dal comune SAT – Schievenin Alto Trevigiano Srl per quanto riguarda la captazione e adduzione dell'acqua e ATS – Alto Trevigiano Servizi srl per quanto riguarda la distribuzione, il servizio di fognatura e depurazione.

Il Consorzio Schievenin Alto Trevigiano dal 31 dicembre 2006 si è trasformato in Schievenin Alto Trevigiano srl il quale da 2 gennaio 2007 si scinde creando Schievenin Gestione srl al quale cede la gestione del servizio idrico integrato.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 in data 29 settembre 2008 è stato approvato il “Progetto di fusione per incorporazione di Schievenin Gestione srl in Alto Trevigiano Servizi srl”.

Il servizio integrato dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento)

L'intero ciclo dei rifiuti è affidato a Contarina SpA - società in “house providing” del Consorzio Intercomunale Priula.

E' un'azienda interamente pubblica diretta e coordinata dal Consorzi, che ne detengono la proprietà con le seguenti quote e si occupa della gestione dei rifiuti all'interno della provincia di Treviso, attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero, producendo un impatto positivo sia sulla natura che sulla vita dei cittadini.

Contarina e i Comuni del Consorzio Priula si trovano da anni ai vertici europei in termini di raccolta differenziata e sono un esempio di realtà pubblica all'avanguardia nei servizi e nei risultati, operando per affiancare la comunità nel raggiungimento di un obiettivo comune: la tutela dell'ambiente.

Il servizio di distribuzione gas

Il Servizio di distribuzione del gas attualmente è affidato in concessione ad AP reti Gas spa con sede in Pieve di Soligo, in attesa della gara ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000 che ha stabilito che l'attività di distribuzione del gas naturale, in quanto servizio pubblico, debba essere affidata esclusivamente mediante gara per una durata non superiore a 12 anni ed ha attribuito agli enti locali, titolari del servizio pubblico, gli importanti compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione.

Dopo alcune proroghe, l'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 1° giugno 2011, n. 93, ha previsto l'obbligo di procedere alla gara per la concessione del servizio su base d'ambito territoriale minimo, definito dal D.M. 19.01.2011, come integrato dal D.M. 18.10.2011. In virtù della normativa richiamata, questo Comune appartiene all'ambito territoriale minimo (ATEM) denominato “Treviso 2 Nord”.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 10 aprile 2014 è stato preso atto ed è stato riconosciuto alla Provincia di Treviso il ruolo ed il compito di stazione appaltante per la procedura di gara relativa all'ambito ATEM “Treviso 2 Nord”, delegando allo stesso tutti gli atti accessori e consequenziali derivanti da tale compito.

Con successivo provvedimento del Consiglio comunale n. 43 del 29/09/2014 è stato approvato lo schema di convenzione finalizzata a disciplinare nello specifico i compiti della stazione appaltante.

Il servizio di trasporto pubblico locale

Il TPL-Trasporto Pubblico Locale è affidato alla partecipata MOM spa, società costituita su iniziativa della provincia di Treviso, che ha assorbito per fusione le quattro aziende di TPL (fra le quali CTM spa) a partecipazione pubblica operanti nella provincia di Treviso.

L'operazione di fusione per incorporazione di CTM Servizi Srl e di Marcariscossioni SpA in MOM SpA è avvenuta in data 04/11/2016.

Si riportano di seguito i servizi pubblici gestiti con **concessione**:

Servizio pubblicità e pubbliche affissioni

Servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni affidato a seguito gara pubblica nel corso del 2017 alla ditta Abaco SpA di Montebelluna.

Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali

Attività di riscossione delle entrate comunali soggette a procedura coattiva affidato in concessione alla ditta Abaco SpA di Montebelluna con determinazione n. 132 del 19/04/2018 fino al 31/12/2021.

Servizio di illuminazione votiva cimiteri

Servizio svolto dalla ditta Elettronica CLux Srl di Ponte nelle Alpi (BL) fino al 2029

Alcuni importanti servizi pubblici rivolti alla collettività sono gestiti in proprio con **contratti di appalto**:

Servizio di trasporto scolastico.

Il servizio viene svolto in appalto dalla ditta M.O.M. SpA di Treviso.

Servizio Ristorazione scolastica

Il servizio è svolto in appalto dalla ditta CAMST Scarl con sede legale in Castenaro (BO).

Servizio di gestione al pubblico della biblioteca comunale

Il servizio di gestione al pubblico della biblioteca comunale è gestito dalla ditta Noigroup Società Cooperativa Sociale Onlus di Castelfranco Veneto.

Servizi in convenzione

Scuole materne

Premesso che non esistono nel comune scuole materne o asili nido statali, il servizio è garantito dalle scuole materne paritarie convenzionate con l'ente.

Per il triennio 2019-2021 viene riproposto il rinnovo delle convenzioni di gestione in essere da molti anni finalizzato all'abbattimento delle rette a carico degli utenti, assicurando così la massima fruibilità di un importante servizio di integrazione e sviluppo sociale.

Gestione impianti sportivi

La gestione degli impianti sportivi comunali è assicurata mediante apposite convenzioni con le associazioni sportive presenti nel territorio comunale.

Obiettivi degli organismi gestionali

Tutti gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi gestionali sono stabilite dai rispettivi organi di gestione, nei quali il Comune è adeguatamente rappresentato.

Procedure di controllo di competenza dell'ente

È stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2018 con le società partecipate, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e smi, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 03/10/2019 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2018.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

In data 22/12/2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 è stata effettuata la revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

3. GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

La programmazione degli investimenti deve necessariamente tenere conto delle opere già programmate e finanziate negli anni precedenti e che dovranno trovare realizzazione nel corso del corrente anno e del triennio 2020/2022. Di seguito vengono espone le opere pubbliche in corso di realizzazione ed il relativo stato di attuazione.

INTERVENTI VIABILITA'				
Descrizione generale	Importo a Bilancio €	Anno finanziamento	Dettaglio/Stato attuale dell'opera	Note
Interventi per viabilità	500.000,00	2018	Interventi per viabilità - elenco annuale 2018. In fase di ultimazione	Lavori in fase di collaudo
Completamento Pista ciclabile Via De Gasperi	650.000,00	2017-2018	Lavori ultimati	Approvato CRE
Servizio di progettazione e direzione lavori di ampliamento e miglioramento sismico della scuola elementare di Riese Pio X	3.800.000,00	2018-2019	Approvato progetto definitivo	In corso acquisizione pareri
Pubblica illuminazione via A. Moro - via Ex Internati	46.000,00	2018	Lavori ultimati	Approvato CRE
Lavori di rafforzamento locale pensilina scuola elementare di Spineda	45.000,00	2018	Lavori ultimati	In corso di collaudo
Lavori di rafforzamento locale controsoffitti scuola elementare di Vallà	98.000,00	2018	Lavori ultimati	In corso di collaudo
Ripristino marciapiede piazza caduti - sistemazione marciapiede davanti farmacia di Riese Pio X	7.399,30	2018	Lavori ultimati	
Lavori di fornitura e posa in opera di n. 2 portali da installare negli accessi carrai del parcheggio in Via Giorgione	12.810,00	2018	Lavori ultimati	
Lavori di sistemazione a rotatoria intersezione tra S.P. 667, S.P. 6 e SSCC Via E.Toti e Via Ca' Miane – Vallà di Riese Pio X	440.000,00	2019	Approvato progetto definitivo	In attesa acquisizione pareri
Lavori di efficientamento energetico pubblica illuminazione - elenco annuale 2019	140.000,00	2019	Lavori in corso	
Pista ciclabile Via Cendrole – I stralcio	750.000,00	2019	Progetto di fattibilità per stralci funzionali in corso di approvazione	

IMPIANTI SPORTIVI

Descrizione generale	Importo a Bilancio €	Anno finanziamento	Dettaglio/Stato attuale dell'opera	Note
Piscina comunale	204.282,05	2014	Convenzione stipulata tra i Comuni di Riese Pio X Loria regolante l'utilizzo dell'impianto natatorio comunale da realizzarsi in Comune a Loria. Lavori appaltati dal Comune di Loria.	Lavori in corso

Elenco delle spese di investimento per il triennio 2020-2022

OPERA	Spese 2020	Spese 2021	Spese 2022
Interventi su immobili comunali			50.000,00
Rotatoria Centro Vallà			400.000,00
Piazza Mercato Giorgione	90.000,00		
Adeguamento sismico Scuola Media Riese Pio X	200.000,00	720.000,00	
Pista ciclabile Via Cendrole – 2° stralcio	80.000,00	500.000,00	
Interventi per viabilità e sicurezza stradale	380.000,00		50.000,00
Lavori Casa Pio X	90.000,00		
Semaforo Molino di Ferro-Aurelia	50.000,00		
Parco A. Zanzotto			52.000,00
Lavori su impianti sportivi Vallà			200.000,00
Cimiteri - manutenzione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contr. confessioni religiose	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Informatizzazione	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	955.000,00	1.280.000,00	812.000,00

4. FONTI DI FINANZIAMENTO – quadro riassuntivo

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	4	5	6
Tributarie	2.667.100,00	2.647.100,00	2.647.100,00
Contributi e trasferimenti correnti	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Extratributarie	538.625,00	513.142,00	513.442,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.335.725,00	3.290.242,00	3.290.542,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	50.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.385.725,00	3.290.242,00	3.290.542,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	985.000,00	1.302.000,00	852.000,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	130.000,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:			
- fondo ammortamento	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	985.000,00	1.302.000,00	852.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.670.725,00	4.892.242,00	4.442.542,00

4.1 Analisi delle risorse

a) Le risorse finanziarie correnti (le principali entrate correnti)

Il bilancio di previsione è basato, fra l'altro, sul principio della "unità" (art. 162 comma 2 del TUEL) secondo il quale *"Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge"*.

Le Entrate correnti più significative del bilancio, e relativo gettito stimato, sono le seguenti:

Titolo I – entrate tributarie :

IMU – Imposta Municipale – gettito stimato

Anno 2020 € 1.270.000,00

Anno 2021 € 1.270.000,00

Anno 2022 € 1.270.000,00

- Accertamenti IMU € 120.000,00 per il 2020 e € 100.000,00 anni 2021 e 2022

Addizionale comunale IRPEF – gettito stimato

Anno 2020 € 320.000,00

Anno 2021 € 320.000,00

Anno 2022 € 320.000,00

TASI – Tassa sui Servizi Indivisibili – gettito stimato

Anno 2020 € 400.000,00

Anno 2021 € 400.000,00

Anno 2022 € 400.000,00

- Accertamenti TASI € 5.000,00 per ciascun anno del triennio

Fondo di Solidarietà Comunale – gettito stimato

Anno 2020 € 480.000,00

Anno 2021 € 480.000,00

Anno 2022 € 480.000,00

Titolo III – entrate extratributarie:

"Canone" gestione reti gas € 135.000,00+IVA per ciascun anno del triennio

Gestione dei beni comunali (affitti, concessioni, utilizzo sale) € 100.025,00 per ciascun anno del triennio

Diritto di segreteria vari (urbanistica, cimiteriali, CIE, rogito contratti, ecc.) € 110.000,00 per ciascun anno del triennio

b) Le risorse finanziarie straordinarie (le principali fonti finanziamento spese di investimento)

Oramai da alcuni anni le entrate in conto capitale finalizzate al finanziamento della spesa di investimento sono costituite quasi esclusivamente da entrate proprie.

Per il triennio 2020-2022 sono state previste le seguenti risorse straordinarie:

Proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione) e monetizzazione spazi pubblici

La previsione di entrata stimata per il prossimo triennio deve tenere conto dell'evoluzione degli anni precedenti, della mutata normativa urbanistica regionale e della flessione del mercato immobiliare nell'ultimo periodo.

Tenuto conto del gettito medio degli anni precedenti, nel triennio 2020-2022 si ritiene attendibile stimare un'entrata annuale di € 180.000,00 per il 2020, € 171.190,00 per il 2021 e € 152.000,00 per il 2022, comprese le sanzioni in materia urbanistica. La previsione per quanto riguarda il gettito da monetizzazione di spazi pubblici è stimata per il prossimo triennio come segue, tenuto conto delle convenzioni in essere e delle rateizzazioni concesse:

anno 2020 € 280.000,00, anno 2021 € 240.000,00 e anno 2022 € 230.000,00.

Concessioni cimiteriali e alienazioni aree cimiteriali

Questa categoria di entrata comprende esclusivamente i proventi da concessione di loculi, tombe famiglia ed aree cimiteriali per un'entrata annuale stimata in €. 75.000,00 nel 2020 (€ 70.000,00 nel 2021 e 2022), tenuto conto dell'andamento medio del gettito degli anni precedenti.

Trasferimenti in conto capitale da enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc.)

Sono iscritti in bilancio i seguenti contributi statali e regionali in conto capitale:

- € 800.810,00 contributo regionale per i lavori di adeguamento sismico Scuola Media di Riese Pio X.

L'indebitamento (concessione di mutui)

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio.

Alienazioni beni immobili

Il piano delle alienazioni immobiliari contenente l'elenco dei beni immobili non strumentali alle funzioni istituzionali è inserito nella sezione operativa parte n. 3 del presente documento.

Nel triennio 2020-2022 sono iscritti proventi da cessione beni immobili rispettivamente per € 300.000,00 (2020), € 220.000,00 (2021) ed € 400.000,00 (2022).

5. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 03/10/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Coinvolgimento ed informazione dei cittadini: incontri "Fuori dal Comune"

La partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa è fondamentale per l'efficacia dell'azione amministrativa.

Sono state portate avanti una serie di azioni per rendere la partecipazione più semplice per i cittadini di Riese: il Consiglio Comunale in streaming e disponibile on-line, il diritto di parola alla fine del Consiglio, gli incontri "Fuori dal Comune" con i cittadini delle frazioni e delle località, il servizio di messaggeria Whatsapp e la pagina Facebook del Comune, i periodici stampati a spese dell'Amministrazione continueranno ad essere gli strumenti per informare e coinvolgere i cittadini del Comune di Riese Pio X.

Razionalizzazione delle spese

Dopo aver lavorato ad una profonda razionalizzazione delle spese (senza aumentare la pressione fiscale), arrivando ad avere un bilancio sano, efficiente e in perfetto equilibrio, si intende continuare ad agire per migliorare la qualità dei servizi, senza pesare sulle tasche dei cittadini.

Per questo motivo, come fatto in questi anni, continueremo inoltre ad azzerare le spese di rappresentanza da parte degli amministratori, senza venire meno agli impegni relazionali e rappresentativi del nostro ente.

Europa, Veneto, Treviso: le fonti alternative di finanziamento

Ogni euro che non si è almeno provato a prendere è un euro tolto ai cittadini.

Questo è il motto che ci guida e che in questi cinque anni ci ha portati ad ottenere quasi 3.500.000 € di finanziamenti da altri enti.

Bandi, fondi, concorsi oggi sono una fonte di finanziamento indispensabile per gli enti locali: le amministrazioni devono essere in grado di parteciparvi con progettualità innovative e competitive. Con la formazione del personale ed il supporto di enti specializzati nella ricerca e reperimento dei bandi, si intende continuare a conseguire finanziamenti e a trovare risorse da investire nel nostro territorio.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

La funzione è stata trasferita all’Unione di Comuni Marca Occidentale.

Sicurezza del Territorio

Sicurezza non significa solamente protezione dalla criminalità: la sicurezza è il diritto di ogni cittadino, e il dovere di ogni L’Amministrazione di poter usufruire del proprio territorio pubblico senza alcuna preoccupazione di minacce, costrizioni e rischio di danni a persone o cose.

Per questa L’Amministrazione, quindi, la sicurezza va inquadrata sotto diversi aspetti, sia come garanzia di poter vivere tranquillamente nel proprio Comune, sia come pretesa di potersi muovere senza rischi a persone o cose, e, infine, sia come impegno a far sì che l’ambiente circostante non possa diventare una minaccia per l’incolumità dei propri cittadini.

Sicurezza dei cittadini e Polizia Locale

Ad aprile 2019, con l’ingresso in convenzione di Castelfranco Veneto ed Altivole nel servizio di Polizia Locale dei Comuni della Marca Occidentale, si è di fatto creato un distretto di polizia locale unico che ha come riferimento l’intera area di competenza del Comando di Castelfranco Veneto.

Questo consentirà di poter aumentare ulteriormente il servizio di pattugliamento del territorio (in particolare con la pattuglia serale) e le collaborazioni fra Carabinieri e Polizia Locale in modo ancora più efficiente e proficuo per assicurare la sicurezza a tutti i cittadini di Riese Pio X.

L’impegno sarà quindi in tal senso, per fare in modo che il servizio di Polizia Locale sia sempre più ispirato a criteri di efficienza e di prevenzione.

In particolare, si continuerà a tenere viva la sinergia tra il Comune e le Forze dell’ordine al fine di prevenire e contrastare gli episodi di micro-criminalità.

Si intende proseguire il progetto di rinnovamento e di miglioramento del pattugliamento del proprio territorio, e per questo, sarà seguita con attenzione la realizzazione del nuovo sistema di videosorveglianza, dando seguito allo stanziamento di ben 57.000 € di inizio 2019.

In particolare, L’Amministrazione ritiene imprescindibile che il nuovo sistema di videosorveglianza si conformi secondo i più moderni standard ed esigenze di controllo del territorio, e che quindi preveda la collocazione di telecamere non solo nelle aree più soggette ad atti di vandalismo (ad esempio le giostre parco...) ma anche nei luoghi in cui possa essere facilitato il lavoro di lotta alla microcriminalità da parte delle forze dell’ordine, posizionando telecamere lungo le strade più frequentate, le zone artigianali – industriali, i quartieri residenziali.

Inoltre tale sistema integrato di videosorveglianza, costituirebbe anche un valido aiuto al contrasto del fenomeno dell’abbandono di rifiuti lungo le pubbliche vie.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

IL FUTURO DELLE NOSTRE SCUOLE

Fin dal nostro programma 2014-2019 abbiamo messo il futuro delle scuole di Riese al centro della nostra azione amministrativa. Dopo anni di indifferenza, L'Amministrazione ha finalmente portato a termine le indagini sismiche su tutti i nostri edifici scolastici (4 plessi elementari, le scuole medie, 2 asili, 2 palestre) ed ha tracciato un quadro completo dello stato di salute degli edifici, un quadro per niente roseo, che ha evidenziato la necessità di affrontare la situazione e pensare ad una strategia condivisa con tutti i cittadini.

Con queste premesse, frutto del lavoro svolto nel corso del primo mandato, L'Amministrazione lavorerà al Progetto Scuole 2020-2030, ovvero completando il riassetto generale delle nostre scuole, in particolare attraverso le seguenti azioni:

- completamento del progetto di ampliamento ed adeguamento sismico della Scuola elementare di Riese Pio X, attualmente in fase di progettazione, i cui lavori saranno appaltati entro il mese di marzo 2020. Il progetto da 3.800.000 € è finanziato per 2.515.000 € da un contributo ministeriale ottenuto da L'Amministrazione e per la restante parte da risorse proprie.

- intervento di adeguamento sismico delle Scuole Medie: anche le scuole medie hanno bisogno di un profondo intervento di messa in sicurezza per adeguarle dal punto di vista sismico.

Il Comune di Riese Pio X, grazie ad un progetto presentato lo scorso anno, è già in graduatoria per l'assegnazione di un contributo di 920.000 €.

- piano strategico 2020-2030: L'Amministrazione si è sempre impegnata per rendere attrattive e mantenere aperte tutti i plessi del Comune, lavorando molto sul piano dell'offerta formativa in collaborazione con la dirigenza scolastica. Però, alla luce dei risultati delle indagini sismiche e della situazione attuale (sociale, demografica, economica), L'Amministrazione ritiene fondamentale un confronto aperto e realistico con i cittadini, i genitori, gli insegnanti e tutti i portatori di interesse sul futuro dei vari plessi scolastici al fine di arrivare ad una strategia condivisa, sul mantenimento dei 4 plessi, sul plesso unico o su una soluzione intermedia. Ognuna di queste possibilità comporterà dei vantaggi e degli svantaggi ma è una decisione importantissima e non più rimandabile per il futuro dei nostri figli.

Pubblica Istruzione

L'Amministrazione, nell'ambito del settore scolastico, in accordo con la direzione di istituto e il comitato genitori, intende promuovere e favorire attività formative che possano realizzarsi come percorso continuo nel corso dell'anno, e non semplicemente come un singolo evento, in modo che i nostri ragazzi sappiano affrontare le sfide e l'impegno derivante dallo studio, dall'approfondimento, prendendo anche ispirazione dagli stimoli e dalle idee che vengono a maturare a poco a poco nella quotidianità di ciascuno. In particolare, si intendono realizzare:

- incontri con l'autore: sarà esteso il progetto anche ai plessi di Riese e Vallà, alternati a quelli di Spineda e Poggiana con l'obiettivo di incentivare fin da piccoli alla lettura incontrando l'autore del testo e stimolare anche la voglia di scrivere attraverso laboratori e corsi. Alternando i due incontri ogni anno ogni plesso parteciperà alla giornata conclusiva di ciascun incontro.

Corsi educativi e informativi: L'Amministrazione continuerà ad organizzare il corso di educazione all'affettività e delle attività di informazione ed educazione per la prevenzione dei fenomeni di bullismo in collaborazione con la scuola (con il consenso del Dirigente Scolastico), gli insegnanti e il comitato genitori, oltre che attività educativo/informative per la comprensione e l'integrazione della disabilità a scuola e nell'attività quotidiana Progetto “Il Teatro a Scuola, la Scuola a Teatro”: questo progetto, che sarà sviluppato in collaborazione con le Associazioni Genitori, vuole affrontare tematiche complesse dell'attualità vissuta dai nostri ragazzi attraverso il teatro, da spettatori ma anche da attori.

Fuori da scuola: L'Amministrazione continuerà a dare sostegno ai centri di aggregazione per bambini (doposcuola, CREC, GREC), per la tutela, l'accudimento, l'aggregazione e la socializzazione dei bambini e il supporto ai genitori nella difficile opera di crescere ed educare, attraverso laboratori, giochi e sostegno scolastico.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione 5 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico L'Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

La cultura, le tradizioni popolari, le associazioni, gli eventi non sono elementi trascurabili nella vita delle persone di un territorio, ma ne costituiscono colonna portante nella percezione della qualità della vita.

Un paese vivo, stimolante, ricco di creatività e offerte culturali, infatti, aiuta le persone a raggiungere un livello più alto di soddisfazione, di stimoli, di felicità, in una parola di qualità della vita appunto.

Così come lo sport, che porta in sé i valori del rispetto delle regole e degli avversari, che insegna a vincere e ad accettare le sconfitte, la cultura aiuta a vivere meglio, a creare un futuro per sé stessi e per i propri figli.

Ne siamo consapevoli e vogliamo che sport e cultura siano sempre più elementi centrali della comunità Riesina.

LA CULTURA A RIESE

La consulta delle associazioni

L'Amministrazione vuole dare concretezza e operatività alla consulta delle associazioni. Attraverso questo strumento, sarà possibile avere un unico coordinamento degli eventi da programmare annualmente, un calendario concordato tra le associazioni stesse, riunioni periodiche sia in fase di programmazione che di organizzazione degli eventi. Questo, oltre a promuovere la conoscenza tra le associazioni e favorire lo scambio di idee e di informazioni, porterà ad una maggiore formazione da parte dei volontari, in particolare sui temi della sicurezza e della gestione degli eventi.

Attraverso la Consulta, si punterà a migliorare la visibilità degli eventi delle associazioni riesine nei social network, potenziando il sito www.riesepiox.it.

Riese, un "parcoscenico" naturale

L'Amministrazione vuole valorizzare ancor più il parco di Villa Eger, il Parco della Poesia Andrea Zanzotto, nel suo essere una cornice ideale per serate estive ed eventi domenicali (mercatin, concerti, ecc...) in grado di offrire ai cittadini nuovi momenti di svago e incontro, per favorire una crescita culturale e sociale. Per questo, L'Amministrazione si impegna a mantenere la propria adesione ai circuiti culturali già esistenti in Veneto (Centorizzonti, Opera Festival, Università Popolare) così da ottenere da subito un'offerta culturale più ricca, oltre a sostenere le associazioni del Comune già attive in questo settore.

L'Amministrazione, inoltre, intende potenziare soprattutto le iniziative e gli eventi per bambini e famiglie, sia promuovendo una programmazione specifica che mantenendo l'adesione ad altri circuiti regionali dedicati già presenti.

Continuerà ad essere dato supporto alle iniziative tradizionali della Pro Loco, come il Carnevale in notturna, la Marcia di Bepi Sarto, Il Palio dei Mussi e le iniziative connesse, oltre che sostegno alle sagre ed agli eventi in programma ormai da anni nelle varie frazioni, cercando di agevolarle quanto più possibile per rispettare i limiti e le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Casa Riese

Dal 2016 Casa Riese è di fatto divenuta il centro culturale e sociale dei riesini, la casa di tutti i cittadini del nostro comune. Per questo l'Amministrazione si impegnerà nel continuare il miglioramento delle attrezzature e del materiale tecnico esistente, in particolare completando l'allestimento della sala prove per i nostri giovani musicisti.

Centro di documentazione Archivio Masaccio

Il progetto, nato nel 2017 dall'esperienza positiva di Riese 45, in collaborazione con l'Istresco di Treviso, ha finalmente dato il via ad uno studio organico sulla figura di Primo Visentin, uno dei più grandi riesini della storia. Una grande attività è stata svolta a livello archivistico e documentale alla quale si è aggiunta una mostra di materiali inediti sugli anni giovanili di Masaccio molto visitata ed apprezzata.

Il lavoro del centro continuerà su più fronti: dalla raccolta di materiale alla pubblicazione della tesi di laurea di Primo Visentin, con l'obiettivo di arrivare ad un vero e proprio museo dedicato alla sua figura e alla Resistenza tra il Brenta e il Piave.

Riese 2119

Abbiamo appena celebrato l'anniversario del centenario della Grande Guerra. Ma cosa ricorderanno i nostri pronipoti fra 100 anni della Riese attuale? L'Amministrazione intende intraprendere due iniziative per conservare la memoria storica del

paese:
Banca della Memoria: si cercherà di coinvolgere tutti i cittadini, raccogliendo materiale fotografica (che verrà digitalizzato e restituito) per raccontare Riese e creare una documentazione quanto più completa del suo passato e del suo presente.
FermoPosta 2119, ossia il progetto di collocare in luogo pubblico visibile a tutti una cassetta delle lettere destinata ad essere aperta solamente fra 100 anni esatti, nella quale ognuno potrà lasciare alla Riese che verrà i propri messaggi.

Gemellaggi e scambi culturali

L'Amministrazione intende mantenere salda la rete di rapporti esistenti con le città già gemellate per stimolare in modo proficuo la conoscenza delle rispettive comunità.
Per questo, avvalendosi dei bandi annualmente emanati dall'Unione Europea e dalla Regione Veneto, L'Amministrazione si attiverà per redigere degli appositi progetti di scambio culturale con le comunità di Zahorska Bystrica (Slovacchia) e Sochaczew (Polonia), destinata ai giovani, in modo che possa essere per loro non solo un'occasione di svago, ma anche di crescita umana e culturale.
L'Amministrazione, inoltre, promuoverà degli scambi culturali per giovani e studenti, sia in ambito italiano, sfruttando il rapporto con le città legate a Riese, sia in ambito internazionale, facendo riferimento alla rete dei "Riesini nel Mondo".

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Politiche Giovanili

Nuove progettualità

L'Amministrazione ritiene necessario trasformare gli interventi di educativa domiciliare attivi e rivolti ad adolescenti, da interventi principalmente rivolti al singolo minore, verso una progettualità che assuma come focus d'intervento la comunità stessa.

L'Educativa Domiciliare ne diviene una tra le diverse strategie adottate. L'intento è quello di promuovere le risorse personali dei minori facendole emergere attraverso il coinvolgimento della comunità in cui loro abitano, usufruendo degli ambienti e servizi che essa offre e dei contesti che i ragazzi, come cittadini, costruiscono in modo formale ed informale.

Si pone al centro dell'attenzione il protagonismo del minore non solo nella gestione della propria salute ma anche in quella degli altri. Assumendo tale assetto, l'educativa domiciliare assume un più ampio respiro volto non più solo ad intervenire laddove viene individuato un bisogno specifico (del singolo minore o del sistema familiare) ma anche quello di anticipare possibili scenari di rischio, in modo da favorire l'elaborazione di strategie ed azioni volte a gestire le situazioni riducendo processi di stigmatizzazione, emarginazione e di devianza.

Nuovi Spazi

L'Amministrazione poi si impegna a trovare, allestire e riorganizzare luoghi (piazzette, parchi, locali) in cui i ragazzi possano ritrovarsi, parlare, discutere e insieme realizzare le proprie idee su gioco, impegno civico e civile, sport, arte e lavoro con la guida di educatori esperti, la collaborazione e la partecipazione delle realtà aggregative, come le varie Associazioni, già presenti sul territorio, organizzando per esempio:

- corso di "Parkour" in collaborazione con l'Aussl (consiste nell'eseguire un percorso, superando qualsiasi genere di ostacolo con la maggior efficienza, velocità e semplicità di movimento possibile, adattando il proprio corpo all'ambiente circostante, naturale o urbano, attraverso corsa, salti, equilibrio, scalate, arrampicate, ecc.);
- allestimento di una sala prove all'interno di Casa Riese;
- corso DJ;
- concerto e incontro con artisti di musica indie;
- corso e concorso di fotografia, cinema per ragazzi;
- avvicinare i ragazzi ai temi della Protezione Civile e per i più grandi all'attività del Gruppo Protezione Civile di Riese e dell'Unione della Marca Occidentale.

Sportello Ascolto e centri di aggregazione per adolescenti

L'Amministrazione manterrà e potenzierà questo servizio essenziale per promuovere la conoscenza dei ragazzi in situazione di disagio e individuare le dinamiche di gruppo a rischio, stimolare il coinvolgimento dei ragazzi, in collaborazione con gli insegnanti, in attività espressive e di animazione teatrale, favorendo integrazione sociale e corretto sviluppo

psico-fisico.

Si impegna inoltre a potenziare i percorsi formativi e informativi per la fascia adolescenziale e curare lo sviluppo di percorsi atti all'accompagnamento dei bambini e ragazzi che frequentano scuola elementare e medie in dopo scuola, sulla scorta dell'esperienza finlandese, per mezzo del quale si dà la possibilità di effettuare dopo-scuola e sport, in modo che i ragazzi, una volta a casa, siano liberi da impegni e eccessivi carichi di lavoro scolastico.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Il profondo cambio nella gestione degli impianti sportivi del Comune, in collaborazione con le associazioni sportive, ha portato ad un netto efficientamento delle strutture, in particolare delle palestre di Riese e Poggiana (eliminazione dei tetti in amianto), il completamento del bocciodromo e della palestra di Vallà, la sostituzione dell'inefficiente caldaia del campo sportivo di Riese e la riqualificazione di parte degli impianti sportivi di Spineda.

L'Amministrazione vuole perciò proseguire questa collaborazione con le associazioni, impegnandosi nel reperimento di fondi e risorse per completare il rinnovamento delle strutture.

In particolare, si intende procedere al rifacimento del manto della pista di atletica e alla riqualificazione del terreno antistante Casa Riese in Via Monte Tomba, realizzando un campetto di gioco e dei parcheggi a servizio della palestra e di Casa Riese stessa.

Si continuerà inoltre l'impegno verso la diffusione della cultura sportiva, sia per quanto riguarda gli sport tradizionali, sia verso nuove attività quali calisthenics, parkour, skate e con la realizzazione di una palestra di roccia.

Festa dello sport

L'Amministrazione intende promuovere una Festa dello Sport, per promuovere la conoscenza delle varie discipline sportive attraverso dimostrazioni pratiche, con coinvolgimento di tutte le realtà sportive del Comune, dei ragazzi delle scuole elementari e medie.

MISSIONE 07 – Turismo

La missione 7 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

TURISMO

Un settore rinato e da far crescere

Dal 2012 al 2018 i pernottamenti di turisti a Riese sono cresciuti da 3308 a 8809, ovvero un +166%.

Da questo dato importante e dal lavoro svolto nel quinquennio 2014-19, in collaborazione con Diocesi e Parrocchia di Riese Pio X, per rivedere l'offerta e la ricettività data dal Comune di Riese Pio X ai turisti e pellegrini in visita al nostro territorio (la messa in funzione dell'ostello Barchessa Zorzi, la revisione e professionalizzazione della gestione della Casa Natale, apertura del bookshop a fianco alla Casetta che funziona anche da vetrina del territorio, restyling dell'immagine del territorio con un nuovo logo e la creazione di un sito internet) si vuole partire per sviluppare il settore turistico a Riese.

L'Amministrazione intende continuare a lavorare sull'attrattività del nostro paese e della figura di Pio X, mettendo in atto una serie di azioni all'interno del progetto denominato PIO X 2020 -2030, ovvero un piano strategico generale per promuovere il nostro santo e il nostro territorio.

Per citarne alcune:

- promozione del paese nei circuiti religiosi;
- creare un circuito con i paesi che hanno dato i natali agli altri papi del '900;
- rivedere e riorganizzare il Museo Pio X;
- continuare a lavorare ad eventi e manifestazioni presso la Casa Natale;
- Percorso Pio X: L'Amministrazione intende collaborare con Parrocchia e Diocesi per creare un percorso che colleghi fra loro gli edifici e i luoghi legati alla memoria di Papa Sarto presenti nel nostro territorio. Segnaletica utile e chiara, parcheggi, luoghi di accoglienza e pernottamento, personale competente che possano rispondere ai pellegrini e ai visitatori che giungono a Riese: tutto questo può provenire solo da sforzi e impegno comuni.
- potenziamento delle indicazioni stradali per il Parco della poesia, Casa Riese ed altre attrazioni di interesse turistico (anche in previsione SPV);
- favorire le visite di gruppi organizzati, offrendo supporto logistico e proposte di attività in loco;
- continuare con eventi per approfondire aspetti della figura di Pio X o di altre figure a lui legate, al fine di rivitalizzare il dibattito attorno alla sua figura e al suo tempo, cercando il più possibile di sfruttare la circolazione delle idee per favorire un aumento delle visite turistiche nel nostro Comune.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Al proprio ingresso, nel maggio del 2014, L'Amministrazione ha dovuto fare i conti con strumenti urbanistici del tutto obsoleti. Da un lato, il Piano Regolatore Comunale non era più in grado di soddisfare le mutate esigenze in termini di governo del territorio imposte e non risultava più efficace a garantire un corretto sviluppo dell'edificazione, dall'altro il Piano di Assetto del Territorio, il cui documento preliminare risaliva al 2012 ed era stato adottato nel marzo del 2014 in maniera lacunosa: numerose e sostanziali erano, infatti, le integrazioni e le richieste di modifica richieste dalla Provincia di Treviso e dagli altri Uffici regionali coinvolti.

A partire dal marzo del 2017, con l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, e fino al marzo 2019, con la seconda variante al Piano degli Interventi e il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, L'Amministrazione è stata fautrice del totale rinnovo della pianificazione urbanistica ed edilizia del Comune.

Non solo continuazione però ma anche innovazione: i nuovi strumenti, pur costruiti progettati per soddisfare le esigenze dei cittadini, contemplano uno sviluppo in chiave sostenibile del territorio. Recupero del patrimonio edilizio esistente, inserimento di ambiti di miglioramento ecologico e lo sviluppo del masterplan “Prai” sono le risposte alle esigenze di contenimento di consumo del suolo dettate dalla nuova normativa regionale oltre che di perseguimento delle finalità di crescita e tutela del territorio.

Con lo sviluppo delle prossime varianti al Piano degli Interventi, vuole confermare gli obiettivi già prefissati con il lavoro svolto, temperando le rinnovate istanze del territorio e dei cittadini.

In particolare:

- proseguirà il lavoro di mappatura degli edifici storici per incentivare il recupero dei fabbricati più significativi;
- saranno confermate ed estese le forme di premialità sia in termini di volume aggiuntivo che di riduzione dei contributi di costruzione per particolari categorie di intervento che operino azioni di miglioramento ambientale;
- le nuove varianti di piano proseguiranno il coinvolgimento dei cittadini attraverso l'apertura di avvisi per la presentazione di richieste, segnalazioni, suggerimenti;
- continuerà lo sviluppo delle tematiche del masterplan “Prai” e del “parco agricolo di pregio” esteso all'intero territorio comunale, per preservare le eccellenze ambientali, architettoniche, materiali ed immateriali che caratterizzano Riese nel disegno storico, storicizzato ed attuale del territorio, e per organizzare tali elementi in un sistema organico e complessivo, al fine di coordinare positivamente azioni e interazioni progettuali sia di carattere pubblico che privato.

Piano RieseZero

L'Amministrazione ritiene doveroso impegnarsi per il superamento delle barriere architettoniche che interessano gli edifici pubblici, le piazze, le strade, le piste ciclabili e i marciapiedi in modo tale da rendere il territorio veramente usufruibile a tutti. Verrà quindi progettato un piano di azione denominato “Riese Zero”, avente ad oggetto la progressiva eliminazione delle barriere architettoniche presenti nei luoghi pubblici.

Grazie a tale piano, saranno quindi individuati e creati anche dei percorsi specifici per le persone diversamente abili, affinché anche loro possano recarsi presso i pubblici uffici senza alcuna difficoltà.

Il rispetto per le esigenze di mobilità anche delle persone diversamente abili continuerà ad essere ancora un criterio di progettazione delle opere pubbliche per questa Amministrazione, che, come già fatto nelle precedenti opere pubbliche realizzate, ha sempre considerato la completa accessibilità da parte di tutti i cittadini.

Il piano-frazioni

Il piano-frazioni è uno strumento attraverso il quale L'Amministrazione intende valorizzare le diverse realtà che costituiscono le quattro frazioni del Comune. L'obiettivo è di tutelare l'identità e la specificità delle comunità locali, cercando quanto più possibile di sostenerle ed aiutarle offrendo luoghi e occasioni di scambio e di incontro, di sostenere in modo specifico le attività delle associazioni locali e attuare un ascolto costante per costruire un percorso di sviluppo futuro condiviso.

RIESE PIO X

Il centro storico e le vie di Riese

La nostra formazione ritiene importante continuare a recuperare e valorizzare il centro storico di Riese.

Questo, infatti, rappresenta la “casa” di tutti, oltre ad essere il biglietto da visita del Paese per i turisti. Bisognerà quindi continuare i lavori di riqualificazione delle vie pubbliche e dei quartieri, ma anche agevolare gli interventi di restauro degli edifici privati presenti nel centro abitato, che hanno contribuito negli anni a formare la memoria storica del nostro centro.

Luoghi come l'Ex Piazza del Mercato, ora di nuovo Borgo Renga, dovrà quindi essere ripensata e rinnovata, utilizzando materiali più adatti sia per la durata nel tempo sia esteticamente per il decoro urbano.

Anche la zona dell'ex Pista di pattinaggio sarà quindi oggetto di un restyling: lo spostamento del mercato settimanale in quell'area, infatti, si inserirà in un progetto più ampio di riqualificazione, con un profondo studio degli spazi e degli elementi caratterizzanti, in modo da soddisfare le esigenze dei residenti e degli esercizi commerciali presenti in loco.

A tal proposito cittadini e attività produttive interessate saranno chiamate a collaborare con L'Amministrazione per dare una nuova identità, e quindi un nuovo futuro, a questo luogo.

Accanto a questo, L'Amministrazione continuerà a programmare interventi di recupero anche nelle altre vie di Riese, così come già stato fatto negli ultimi anni con varie vie comunali (come Via Aldo Moro, Via Ex Internati, Via Piave, Via De Gasperi e Via Vivaldi) avendo come obiettivo quello di renderle più gradevoli e più sicure per i pedoni.

Utilizzando inoltre lo strumento della collaborazione con i privati, o, se possibile, anche dei fondi europei o regionali in tema di conservazione del nostro patrimonio storico artistico, L'Amministrazione si impegnerà in ogni modo per valorizzare anche la sede di Villa Carraro, agendo per il restauro della barchessa e parcheggio circostante.

Da questi interventi, infatti, si potrebbero ricavare spazi da destinare, ad esempio, per le associazioni, per l'Archivio Masaccio, per ulteriori alloggi a persone in difficoltà, o eventualmente spazi di co-working, strumento sempre più utilizzato dalla nuova generazione di imprese e professionisti.

Il Parco della Poesia A. Zanzotto – Villa Eger

L'Amministrazione considera il Parco di Villa Eger, ora Parco della Poesia Andrea Zanzotto, come una delle principali risorse del Comune, un luogo di aggregazione per persone di ogni età che, grazie alle iniziative messe in atto nel primo mandato è anche uno scenario culturale che ospita stabilmente un percorso letterario.

Perché il parco rimanga un luogo sicuro e ospitale per tutti proseguirà la manutenzione dell'area ludica che verrà rinnovata con l'inserimento di nuovi giochi inclusivi, utilizzabili da bambini con diverse abilità e sviluppo motorio. Per favorire l'accesso e la fruibilità di quest'area sarà realizzata una pavimentazione a basso impatto, in sostituzione della sabbia esistente con relativo e un percorso accessibile.

Parallelamente, è urgente risanare e ricollocare i servizi igienici pubblici presenti e ripristinare gli accessi, oggetto continuo di atti di vandalismo, con nuove strutture dotate di sistemi di sicurezza e videosorveglianza.

È prevista inoltre la riqualificazione e riconfigurazione dell'area animali per garantire il benessere degli esemplari presenti, nell'ottica di assicurare tutti i parametri di qualità e quantità degli spazi, di promuovere una corretta relazione tra visitatori e fauna residente.

Poiché L'Amministrazione continua a ritenere questo luogo una scenografia di grande prestigio per l'ospitalità di eventi, come quelli promossi e realizzati nel primo mandato, sarà realizzata una struttura semipermanente di appoggio per le manifestazioni.

VALLÀ

Nei prossimi cinque anni la nuova Superstrada Pedemontana Veneta entrerà pienamente in funzione. La mancata costruzione di opere di collegamento fra i relativi caselli e la viabilità locale avrà quindi pesanti ripercussioni sul traffico locale.

La frazione di Vallà sarà profondamente interessata da questo problema.

L'Amministrazione si impegnerà per rendere meno problematico possibile il deflusso del traffico lungo l'arteria principale della frazione, Via Kennedy: dovranno essere migliorate sia l'incrocio di Via Kennedy con le vie Ca' Miane/Castellana e Toti (cd. Rotonda del Bivio), attraverso la realizzazione di una rotatoria, e sia l'incrocio semaforico nei pressi dell'Ex Asilo.

Queste ultime due criticità sono già state oggetto di incontri fra L'Amministrazione L'Amministrazione e i rispettivi proprietari ossia Provincia di Treviso e Veneto Strade.

L'Amministrazione sarà quindi parte attiva con la cittadinanza affinché sia a conoscenza delle criticità emerse, delle soluzioni ideate e per raccogliere eventuali suggerimenti che dovessero pervenire dai residenti.

Anche per queste opere, L'Amministrazione si attiverà cercando finanziamenti tramite gli annuali bandi regionali e provinciali per la viabilità e la sicurezza stradale.

L'Amministrazione inoltre promuoverà e coordinerà il rinnovo e la riqualificazione degli spazi pubblici e privati del centro storico, anche mediante le iniziative private che avranno seguito grazie al Piano degli interventi, nell'ambito di un intervento che ha come riferimento gli edifici locali di maggior pregio, ossia la Chiesa di San Giovanni Battista e Villa Cecconi.

Per la stessa Villa Cecconi si aprirà un confronto con la parrocchia di Vallà con l'obiettivo di restaurarla quanto prima.

Andrà inoltre effettuata una profonda riqualificazione dell'area degli impianti sportivi di Vallà, prevedendo la creazione di un'area ludico-ricreativa con lo scopo di farla divenire un quotidiano punto di ritrovo per le famiglie di Vallà.

Si intende inoltre potenziare le altre principali arterie della frazione con piste ciclabili, anche con la compartecipazione dei privati.

SPINEDA

Negli ultimi anni, la frazione di Spineda è stata (e continuerà ad essere) oggetto di numerosi cantieri di opere pubbliche regionali, sia di viabilità che di tutela della sicurezza idraulica, come la Superstrada Pedemontana Veneta e la Cassa di espansione lungo i torrenti Lastego e Muson, subendo quindi una notevole trasformazione urbana ed ambientale.

L'Amministrazione intende continuare a monitorare con attenzione e frequenza queste grandi opere, affinché arrechino il minor danno possibile alla frazione e possano diventare una risorsa per lo sviluppo della stessa.

La Cassa di espansione, infatti, una volta terminata permetterà di collegare definitivamente il tratto nord ed il tratto sud del Sentiero degli Ezzelini che, già molto visitato, vedrà aumentare ulteriormente i propri frequentatori.

Per questo, in accordo con il Genio Civile, verranno progettati e realizzati dei percorsi naturalistici nonché delle aree di sosta lungo lo stesso.

Una comunità, tuttavia, è tale quando ha luoghi in cui possa essere concretizzata la socialità, che nel caso concreto, si sostanzia in una nuova e più grande sala polifunzionale che possa diventare luogo d'incontro dei residenti e delle varie realtà associative spinedesi.

Nell'immediato, tra gli interventi che intendiamo programmare, senza dubbio c'è il collegamento diretto tra la frazione di Spineda e il capoluogo: per questo, L'Amministrazione si impegna a completare la pista ciclabile tra Cendrole e Spineda.

Inoltre, L'Amministrazione farà quanto possibile per dare sostegno e forza alla funzionalità della scuola primaria investendo nella sua offerta formativa in modo da renderla più attrattiva e dinamica.

POGGIANA

La frazione di Poggiana è caratterizzata da un profondo senso di comunità che vede il proprio centro nelle attività dell'oratorio, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

L'Amministrazione avvierà un percorso di confronto sul futuro sviluppo della frazione per individuare le esigenze maggiormente avvertite dai cittadini, ricavando eventuali spazi per nuove attività dalla riqualificazione dell'area dell'ex Card, e mettendo in ogni caso al primo posto la sistemazione del parcheggio del cimitero fino al suo ingresso, in modo che lo stesso possa essere accessibile facilmente anche alle persone con disabilità ed alle persone anziane che intendono accedere per visitare i propri cari senza alcun impedimento.

L'Amministrazione inoltre intende terminare i lavori di riqualificazione energetica della palestra, in modo che la stessa possa essere ancora più funzionale e maggiormente attrattiva fra le strutture del circondario.

Anche per la frazione di Poggiana, L'Amministrazione si adopererà quanto più possibile per sostenere la funzionalità e l'attrattività delle scuole presenti nella frazione.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

La missione 9 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria L'Amministrazione , funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

IL NOSTRO AMBIENTE

L'Amministrazione è da sempre consapevole che dalla qualità dell'ambiente dipende la qualità della vita dei cittadini; per questo, nel corso del primo mandato, oltre ad attivarsi in tutti i procedimenti che meritassero una particolare attenzione nei confronti delle emissioni in atmosfera, il Comune di Riese Pio X si è fatto promotore di azioni concrete per la sensibilizzazione di tutta la cittadinanza.

La presa di coscienza che negli ultimi anni ha coinvolto i governi europei, gli enti e le istituzioni di carattere anche internazionale, fa parte degli obiettivi di L'Amministrazione che, attraverso eventi come la Giornata Ecologica o i progetti attuati sul Sentiero degli Ezzelini vuole confermare il proprio interesse per la tematica ambientale.

Inoltre, dal 2016, L'Amministrazione ha dato attuazione al PAES (Piano di azione per le energie sostenibili) raggiungendo l'obiettivo indicato dall'Unione Europea per il 2020.

In tale direzione, attraverso le opere pubbliche e l'incentivo alle azioni private, si intenderà operare nei prossimi cinque anni.

Verso una Riese Ecosostenibile

Durante il primo mandato, la realizzazione delle opere pubbliche è stata contraddistinta da un elevato efficientamento energetico mediante l'installazione di impianti fotovoltaici che non solo hanno reso gli edifici

indipendenti dal punto di vista del fabbisogno, ma li hanno addirittura portati in attivo, producendo e cedendo energia per gli altri fabbricati di proprietà comunale.

Una ulteriore proposta in questo senso sarà l'installazione di una turbina idroelettrica a vite idraulica lungo i corsi d'acqua del territorio per la produzione di energia elettrica a zero emissioni, consentendo un enorme risparmio per le casse comunali e, conseguentemente, il beneficio ambientale dato dal minor consumo di energia non rinnovabile.

Efficientamento e riqualificazione

L'Amministrazione vuole incentivare la riqualificazione e recupero del contesto urbano, la messa in sicurezza degli edifici, la manutenzione e il miglioramento dell'efficienza energetica. In coordinamento con i piani urbanistici approvati nel primo mandato, si attueranno premialità per le azioni di miglioramento ambientale messe in atto dai cittadini, come la piantumazione di siepi tradizionali che favoriscono la biodiversità e aumentano il pregio naturalistico del territorio, che si concretizzeranno in sgravi economici per i contributi di costruzione.

Proseguirà e verrà completata la sostituzione punti luce esistenti con lampade a LED, portando questo tipo di illuminazione a basso consumo energetico anche nelle diverse vie comunali che ne sono attualmente sprovviste. Per ogni lampada ad incandescenza sostituita con una a LED, il risparmio in termini di consumo energetico è di circa il 75%.

Un Comune più verde, un Comune più sano

Consapevoli che la dispersione di sostanze chimiche con effetto insetticida od erbicida rappresenta uno dei rischi più diffusi per la salvaguardia della biodiversità, L'Amministrazione vuole attuare azioni ecocompatibili e di lotta integrata. Il primo passaggio sarà il rinnovo del Regolamento di Polizia Rurale quale strumento per l'adozione di buone pratiche sia nel settore pubblico che privato. In particolare si provvederà al divieto di utilizzo di erbicidi a base glifosato su territorio comunale e alla regolamentazione per l'utilizzo di disinfestanti chimici. Si prevede l'installazione di sistemi sostenibili come bug hotels e bat boxes in parchi ed aree verdi per ridurre l'impiego di sostanze insetticide e zanzaricide che, in caso di precipitazioni, diminuiscono la loro efficacia, garantita invece da tali sistemi.

Sarà attuata la progressiva sostituzione del parco mezzi comunali con modelli ad alimentazione elettrica o ibrida la cui ricarica è garantita dalle colonnine di ricarica per autovetture, già presenti nel Comune, che verranno aumentate sfruttando i bandi regionali o statali che saranno disponibili, o, come già fatto nei primi 5 anni della nostra L'Amministrazione, favorendo le collaborazioni con le imprese del territorio ed enti terzi, quali ad esempio Enel, Ascotrade, Fondazione Ville Venete.

Alberi: passato, presente e futuro

Ci sono alberi a Riese che sono da sempre nella memoria di chi vi abita. Sentinelle del territorio, capisaldi attorno a cui il paese è cambiato, tramandano il racconto di ciò che è avvenuto con la loro presenza.

A questi esemplari L'Amministrazione intende dedicare una particolare attenzione, attraverso la loro manutenzione ed avviando il riconoscimento di "alberi monumentali" in collaborazione con la Regione del Veneto che ne detiene e aggiorna il registro.

Ma tutto il patrimonio arboreo, sia pubblico che privato, è ritenuto prezioso: oltre a nobilitare dal punto di vista estetico il territorio, la funzione ecologica ed ambientale che gli alberi assolvono non può essere sostituita da nessuna altra azione. Per questo gli strumenti di pianificazione vigenti continueranno a contenere indicazioni e prescrizioni per la creazione del verde e misure per la conservazione di quello esistente.

Da L'Amministrazione, infine, L'Amministrazione sarà la prima ad attuare la conservazione del verde pubblico e ad aumentare il patrimonio arboreo con l'individuazione di aree da piantumare. Tra queste, si individueranno gli ambiti residui a seguito degli espropri per la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta che non mantengono più l'interesse ad essere coltivati. Tali aree saranno acquisite per la realizzazione di imboschimenti quale misura di mitigazione ecologica dell'impatto dell'opera.

Il territorio è di tutti L'Amministrazione proseguirà a promuovere ed organizzare eventi per il coinvolgimento della cittadinanza nella cura del bene Comune. Continuerà ad essere organizzata la Giornata Ecologica primaverile per la pulizia di strade, percorsi ed aree pubbliche che, grazie alla partecipazione delle associazioni assicura ogni anno uno straordinario successo. Sarà assicurato il supporto a cittadini ed associazioni che intendono attuare iniziative di cura del territorio (come la manutenzione delle aree verdi di quartiere) e di diffusione di comportamenti virtuosi che consentono di minimizzare gli sprechi, anche attraverso serate divulgative ed informative.

Inoltre L'Amministrazione continuerà a supportare le iniziative dei cittadini e delle associazioni che intendono prendersi cura del territorio attraverso la pulizia delle strade, cercando di incentivare i comportamenti virtuosi che consentono di minimizzare gli sprechi.

Il territorio dei nostri nonni

Il territorio di Riese è costellato di percorsi storici, antiche capezzagne e cavini che si inoltrano nei punti più integri della campagna ma, contemporaneamente, connessi alle altre forme di viabilità sostenibile presenti o in previsione. L'Amministrazione intende avviare la mappatura dei percorsi esistenti, il ripristino di quelli illegittimamente trasformati e la messa a sistema dei tracciati per la creazione di circuiti pedonali a "infrastruttura zero"

in sinergia con l'ambiente e la persona, in un progetto di vivere bene, vivere sano sfruttando al massimo le risorse esistenti.

Informarsi ed informare per un ambiente più bello L'Amministrazione ritiene utile attuare una politica di sensibilizzazione sul tema della riduzione degli sprechi e dei consumi, attraverso la stampa e distribuzione di un vademecum di buone pratiche da adottare quotidianamente al fine di ridurre/migliorare la propria impronta ambientale, la promozione e programmazione di serate divulgative su temi legati a sostenibilità ambientale e sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti del territorio, come ad esempio aderendo all'iniziativa "m'illumino di meno" del programma radiofonico "Caterpillar" di Radio2.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 nel glossario COFOG viene definita come segue:

"Amministrazione , funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

OPERE PUBBLICHE E VIABILITÀ

Lo scorso mandato è stato caratterizzato da due fasi ben distinte: una prima fase di completamento dei lavori iniziati - ma non finanziati - dalla L'Amministrazione Contarin, ed una seconda fase caratterizzata da un grosso impegno per la sistemazione delle strade, dei marciapiedi dei centri abitati e per la realizzazione di infrastrutture per la sicurezza stradale, come nuove piste ciclabili, nuovi incroci e la collocazione di dossi stradali.

In questi anni L'Amministrazione ha investito oltre un milione di euro nel rifacimento e nella manutenzione della rete viaria di Riese, dando un forte contributo all'opera di riqualificazione di vari quartieri dei centri abitati.

L'impegno dell'Amministrazione per i prossimi 5 anni è quello di continuare in questa opera di riqualificazione urbana, per arrivare attraverso un'attenta programmazione, alla completa risistemazione delle nostre strade e marciapiedi ed inoltre quello di creare ulteriori percorsi ciclo pedonali che possano permettere a tutti i cittadini di potersi spostare in completa sicurezza ed in modo sostenibile.

Inoltre, l'Amministrazione proseguirà nei lavori di riqualificazione energetica di tutti gli edifici pubblici, sia per ridurre ulteriormente gli sprechi di energia, sia per ridurre anche gli sprechi di natura economica, per soddisfare la legittima pretesa di ogni cittadino di avere un Comune che sappia gestire i soldi pubblici coscientemente.

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di risolvere i punti pericolosi della viabilità comunale e provinciale presenti nel Comune, come incroci, immissioni in carreggiata, rotatorie ecc., al fine di consentire al traffico veicolare di fluire costante ed a pedoni e ciclisti di potersi spostare in completa sicurezza.

Per fare tutto questo, come già nello scorso mandato, l'Amministrazione cercherà di attivare tutti i canali possibili per il reperimento di fondi, come bandi nazionali, regionali, provinciali, sfruttando le progettualità e le sinergie già consolidate con gli uffici comunali nel corso di questi ultimi 5 anni e che hanno portato nelle casse comunali quasi 3.500.000 € dal 2014 al 2019.

Manutenzione di edifici, strade, piazze e marciapiedi

L'Amministrazione continuerà a gestire la manutenzione di strade, piste ciclabili e marciapiedi del territorio attraverso il principio della programmazione e dell'ordine di priorità in modo da riparare al più presto le vie più danneggiate e da prevenire il peggioramento irreparabile delle altre vie.

L'Amministrazione continuerà quindi a programmare i propri interventi, annunciando in modo trasparente di anno in anno e prima dell'intervento quali saranno le vie, i quartieri e le opere che andranno ad essere migliorate o realizzate.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione 11 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La funzione è stata trasferita all'Unione di Comuni Marca Occidentale.

L'Amministrazione continuerà con forza a promuovere e a sostenere l'operato della Protezione Civile comunale, sia organizzando apposite serate informative sia concedendo alla stessa spazi all'interno degli eventi organizzati dal Comune per far conoscere alla cittadinanza il costante (e gratuito) impegno che svolge a beneficio di tutti i cittadini.

Inoltre L'Amministrazione si impegna a collaborare per agevolare l'operato della nostra squadra di Protezione Civile, cercando di soddisfare eventuali richieste che dovessero pervenire dalla stessa con riguardo alla dotazione di mezzi e attrezzature necessari una maggiore efficienza.

In collaborazione con la Direzione scolastica L'Amministrazione si impegna rendere annuale la programmazione della giornata di Protezione Civile nelle scuole, partendo fin dai più giovani per educare la popolazione alla prevenzione del rischio e alla difesa dell'ambiente.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Tranne il Programma 9 (Servizio necroscopico e cimiteriale), questa funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale

AMBITO SOCIALE

L'Amministrazione continuerà a mettere al centro delle proprie politiche la famiglia, i giovani e i cittadini deboli, lavorando per costruire una comunità con forti legami sociali ed in grado di rispondere alla complessità dei bisogni e della situazione storica.

Infatti è grazie a questo obiettivo guida che siamo riusciti a superare senza grandi fratture della nostra comunità, forse i momenti più difficili della crisi economico-finanziaria, politica e sociale che ha colpito l'Italia.

L'Amministrazione si impegnerà per far sì che ciascun cittadino, la scuola, le istituzioni, la parrocchia, l'associazionismo diventino ancor di più i nodi imprescindibili della rete di azioni a sostegno del disagio sociale, un sistema di collaborazioni e di senso condiviso capace di rivolgersi ai giovani e alle loro famiglie, pensandoli non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti e attori attivi delle iniziative programmate e attivate nel nostro Comune.

Abbiamo costruito in questi anni una Rete Comunale, efficiente ed efficace, fatta di buone relazioni e buone pratiche condivise in cui trovano espressione tutte le azioni della nostra L'Amministrazione.

Dalla progettazione al “social work”, insieme a figure importanti ed indispensabili come l'Assistente Sociale, le Assistenti Domiciliari e le Associazioni di Volontariato Sociale, abbiamo contribuito a creare e a diffondere un benessere globale che ha innalzato la qualità della vita nel nostro Comune, monitorando con particolare attenzione anche le nuove forme di povertà (ludopatie, famiglie giovani, precariato, lavoratori a basso reddito...) e di marginalità sociale.

Su questa strada vogliamo continuare, convinti che le politiche della pianificazione territoriale, dei lavori pubblici e dell'ambiente, del lavoro e della casa, dell'istruzione e dell'educazione debbano mettere al centro la famiglia e i soggetti fragili come i bambini, gli anziani, le donne e gli stranieri per trasformare i contesti

educativi territoriali in una vera e propria “comunità educante” anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soggetti del pubblico, del privato e del privato sociale.

Adulti ed Anziani - Invecchiamento attivo

L'Amministrazione intende adoperarsi realizzando un progetto specifico in tema di invecchiamento attivo, attraverso anche la partecipazione ad uno specifico bando regionale, che prevede il coinvolgimento degli adulti e degli anziani in numerose attività utili alla comunità: vigilanza scuole (nonno vigile), vigilanza in parco e nei giardini comunali, guida lungo i cammini naturalistici e turistici del nostro territorio, assistenza alla lettura e alla ricerca in biblioteca, aiuto compiti ed alfabetizzazione nel dopo-scuola per bambini, ragazzi o adulti in difficoltà, riconoscendo il ruolo delle persone adulte o anziane nella comunità, promuovendo la loro partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale e favorendo la costituzione di percorsi per l'autonomia e il benessere nell'ambito dei loro abituali contesti di vita;

riconoscendo l'invecchiamento attivo come quel processo che promuove la continua capacità del soggetto di esprimere la propria identità e ridefinire e aggiornare il proprio progetto di vita in rapporto ai cambiamenti inerenti la propria persona e il contesto di vita attraverso azioni volte ad ottimizzare il benessere, la salute, la sicurezza e la partecipazione alle attività sociali, economiche, culturali e spirituali.

L'Amministrazione si attiverà per lo sviluppo di una piattaforma co-housing su tutto il territorio comunale e non solo, con l'obiettivo di curare e accompagnare l'anziano ad integrazione del progetto Alzheimer soprattutto nel periodo estivo.

-Check-up! Festival della Salute - Le giornate della salute: con le “giornate della salute” verranno affrontati con la comunità i grandi temi della prevenzione e della cura dei problemi cardiaci, tumorali e delle malattie degenerative, per diffondere stili di vita sani e sostenere i malati e le loro famiglie.

Disabilità ed Integrazione - Un Comune a misura di tutti.

L'Amministrazione programmerà vacanze, corsi, attività e giochi integrativi come risposta alle esigenze di qualificazione del tempo libero dei giovani con disabilità e di sostegno delle loro famiglie, poichè la disabilità non è soltanto una problematica di carattere sanitario, ma anche sociale.

In questo senso L'Amministrazione sosterrà le Associazioni di volontariato e progetterà con esse e i genitori, dei percorsi laboratoriali (manipolativo- pittorico-musicale-teatrale...), la realizzazione di “soggiorni vacanza”, estivi o invernali, e anche percorsi di attività/educazione motoria o ludico ricreativi.

Gestione immigrazione

L'Amministrazione continuerà a mantenere l'attuale gestione e percorso integrativo della popolazione immigrata, attraverso la conoscenza e il controllo, favorendo percorsi d'interconnessione e mutuo aiuto tra connazionali e fornendo alle persone straniere strumenti di integrazione, in particolare attraverso lo sportello immigrazione e nell'apprendimento della lingua (mantenendo i corsi di lingua per stranieri).

Si intende inoltre sviluppare ulteriormente il Progetto di Mediazione Culturale, che ha come obiettivo la gestione ed il superamento da parte degli alunni stranieri di alcune problematiche legate alla diversità linguistica e culturale.

Ambito Assistenza Sociale e Social Work

Dopo il rientro dalla maternità dell'assistente sociale, L'Amministrazione si impegnerà a mantenere la seconda assistente sociale impiegata a tempo parziale considerato che da sempre Riese Pio X è sottodimensionata per quanto riguarda il comparto del personale dell'assistenza sociale.

Grazie all'Unione e allo sforzo economico necessario, potrà quindi contare su due Assistenti Sociali, una titolare e una di supporto e potranno essere garantite maggiore rapidità nella compilazione delle schede SVAMA e la costante presenza in tempi brevi alle UVMD.

Altre azioni saranno portate avanti in quest'ambito:

-Informazione e trasparenza, chiarezza e completezza sui servizi e le attività del servizio e dello sportello comunale dell'assistenza sociale realizzato anche attraverso volantini di facile lettura esposti in sala d'attesa e link specifici sul sito web;

-definire la convenzione con l'O.I.C. di Veduggio per la fornitura dei pasti caldi per gli anziani, che verranno così già divisi in vassoi preparati per ciascun utente, continuando a garantire la distribuzione al sabato attraverso l'aiuto di volontari;

-Sportello Donna: istituito nel 2014, è diventato un punto di riferimento per l'informazione e la consulenza delle donne del Comune di Riese. L'Amministrazione intende continuare l'esperienza e promuovere ancor più questo importante supporto per la popolazione femminile.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“L’Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

AMBITO SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO

Il Comune di Riese Pio X ha nel lavoro e nella laboriosità dei suoi abitanti uno dei punti di forza e dei motivi di orgoglio del proprio territorio.

Aziende, attività commerciali, agricoltori, artigiani e liberi professionisti in questi anni difficili hanno stretto i denti, superando la crisi e continuando a crescere.

L’Amministrazione è sempre stata al fianco dei lavoratori del Comune e continuerà ad operare affinché le aziende del territorio possano accedere ai servizi comunali nella maniera più semplice e veloce possibile, in modo che l’ente pubblico faccia la sua parte nel far crescere l’economia del territorio.

Imprese che crescono

Lo Sportello Unico delle Attività Produttive è diventato un vero strumento al servizio delle imprese nel corso dell’Amministrazione 2014-2019 (ben 9 sono stati gli Sportelli conclusi nei cinque anni), L’Amministrazione vuole continuare ad agevolare l’attività di tutte le imprese -presenti e future- senza che esistano delle “corsie preferenziali” ma garantendo a tutti tempi certi e prefissati, modalità di presentazione delle domande chiare e semplici, assistenza costante e dedicata per tutto l’iter delle pratiche

Le licenze taxi e noleggio con conducente

L’Amministrazione intende ripensare il servizio di trasporto privato e noleggio con conducente, intendendo sviluppare un servizio che possa avere come riferimento l’intera area della castellana e non solo il territorio comunale. In particolare, si intende arrivare alla creazione di una rete attiva 24h/24h a disposizione dei cittadini che, per età o per mancanza di patente di guida, non siano in possibilità di spostarsi autonomamente. Un servizio del genere costituirebbe anche un valido deterrente per il fenomeno della circolazione di veicoli condotti da persone in stato di ebbrezza, fenomeno tristemente noto per le stragi del sabato sera.

Il mercato di Riese, le produzioni locali, l’agricoltura.

L’Amministrazione ritiene necessario rivedere l’attuale collocazione del mercato settimanale ed ha già approntato un progetto per lo spostamento in un’area più consona e condivisa dai commercianti, ovvero l’ex pista da pattinaggio di Via Giorgione: la maggior ampiezza dell’area e la sua maggior centralità renderanno più appetibile l’arrivo di nuovi banchi e l’integrazione con le attività già esistenti.

Allo stesso tempo si lavorerà ad un arricchimento dell’offerta attraverso nuove iniziative quali un mercato agricolo a km zero, incentivando le Piccole Produzioni Locali (forti dell’esperienza maturata con la manifestazione Porcomondo!), dando un’ulteriore spinta per lo sviluppo al settore agroalimentare locale): si intende così promuovere le produzioni locali e di qualità, in modo da attivare un circolo virtuoso di produzione, commercio e consumo locali.

Per far questo, L’Amministrazione si renderà disponibile aiutando i vari agricoltori a reperire i fondi necessari, in collaborazione con le associazioni di categoria, utilizzando lo strumento della partecipazione ai numerosi bandi regionali e ministeriali in tema di politiche agricole e forestali e realizzando fiere ed eventi per la valorizzazione delle attività presenti sul territorio.

MISSIONE 15 – Lavoro e formazione professionale

La missione 15 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti rinnovabili

La missione 17 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

L'Unione dei Comuni “Marca Occidentale”

L'Unione di Comuni “Marca Occidentale” ovvero i Comuni di Riese Pio X, Loria, Vedelago e Resana, a livello amministrativo, rappresenta il progetto più significativo dell'Amministrazione nel corso del suo primo mandato.

Si tratta di un progetto che racchiude una visione unitaria di territorio, per farlo crescere e per favorirne lo sviluppo.

In collaborazione con gli altri Comuni dell'Unione, l'Amministrazione ritiene fondamentale continuare il lavoro di ottimizzazione dei servizi e delle funzioni condivise, raggiungendo un'efficienza ed un'efficacia sempre maggiori.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e da una parte contabile nella quale per ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA – Parte n. 1

L'organizzazione dei contenuti ricalca la seguente schematizzazione:

Progr.	N°	Descrizione missioni / programmi
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione
101	1	Organi istituzionali
102	2	Segreteria generale
103	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	6	Ufficio tecnico
107	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
108	8	Statistica e sistemi informativi
109	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110	10	Risorse umane
111	11	Altri servizi generali
112	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le regioni)
2		Giustizia
201	1	Uffici giudiziari
202	2	Casa circondariale e altri servizi
203	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
3		Ordine pubblico e sicurezza
301	1	Polizia locale e amministrativa
302	2	Sistema integrato di sicurezza urbana
303	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
4		Istruzione e diritto allo studio
401	1	Istruzione prescolastica
402	2	Altri ordini di istruzione
403	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
404	4	Istruzione universitaria
405	5	Istruzione tecnica superiore
406	6	Servizi ausiliari all'istruzione
407	7	Diritto allo studio
408	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le regioni)
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Progr.	N°	Descrizione missioni / programmi
501	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
502	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
503	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le regioni)
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero
601	1	Sport e tempo libero
602	2	Giovani
603	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le regioni)
7		Turismo
701	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
702	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa
801	1	Urbanistica e assetto del territorio
802	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le regioni)
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
901	1	Difesa del suolo
902	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	3	Rifiuti
904	4	Servizio idrico integrato
905	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
909	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)
10		Trasporti e diritto alla mobilità
1001	1	Trasporto ferroviario
1002	2	Trasporto pubblico locale
1003	3	Trasporto per vie d'acqua
1004	4	Altre modalità di trasporto
1005	5	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)
11		Soccorso civile
1101	1	Sistema di protezione civile
1102	2	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Progr.	N°	Descrizione missioni / programmi
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
1201	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	2	Interventi per la disabilità
1203	3	Interventi per gli anziani
1204	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	5	Interventi per le famiglie
1206	6	Interventi per il diritto alla casa
1207	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	8	Cooperazione e associazionismo
1209	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)
13		Tutela della salute
1301	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)
14		Sviluppo economico e competitività
1401	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	3	Ricerca e innovazione
1404	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale
1501	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	2	Formazione professionale
1503	3	Sostegno all'occupazione
1504	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
1601	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	2	Caccia e pesca
1603	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Progr.	N°	Descrizione missioni / programmi
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche
1701	1	Fonti energetiche
1702	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
1801	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)
19		Relazioni internazionali
1901	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
20		Fondi e accantonamenti
2001	1	Fondo di riserva
2002	2	Fondo svalutazione crediti
2003	3	Altri fondi
50		Debito pubblico
5001	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60		Anticipazioni finanziarie
6001	1	Restituzione anticipazione di tesoreria
99		Servizi per conto terzi
9901	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro
9902	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Di seguito vengono proposte le relazioni limitatamente ai programmi gestiti nel triennio 2020-2022.

Precisazioni e premesse:

I programmi e gli obiettivi operativi

L'Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 prevede un'articolazione molto ampia dei programmi ma, chiaramente, di seguito vengono sviluppati solamente i programmi pertinenti con la programmazione amministrativa e finanziaria del Comune di Riese Pio X.

Le risorse umane e strumentali da impiegare:

Per ogni programma si precisa che le risorse umane e strumentali sono quelle affidate al relativo servizio come elencate nelle apposite sezioni "Le risorse umane" e "Le risorse strumentali".

La coerenza con i piani regionali di settore:

I programmi di seguito analizzati risultano compatibili con i piani provinciali e regionali sulla base dei dati ed informazioni disponibili alla data di approvazione del presente documento in quanto la Regione deve ancora definire e comunicare i propri piani nei confronti delle autonomie locali.

La risorse finanziarie assegnate:

Per ciascuna missione viene riportato un quadro sintetico delle risorse finanziarie assegnate per l'intero triennio. Le risorse finanziarie hanno **carattere di previsione**. Inoltre, per una più funzionale lettura del documento, si precisa che le previsioni si riferiscono solamente alle nuove risorse assegnate nel bilancio 2020-2022 e non tengono conto delle risorse che saranno reimputate al bilancio 2020 e seguenti attraverso variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato (di parte corrente e capitale) ed a seguito del riaccertamento dei residui.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	1.313.285,00	15.000,00	0,00	0,00	1.328.285,00
	2021	1.277.791,00	10.000,00	0,00	0,00	1.287.791,00
	2022	1.276.881,00	60.000,00	0,00	0,00	1.336.881,00
3	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	2022	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
4	2020	487.071,00	200.000,00	0,00	0,00	687.071,00
	2021	472.010,00	720.000,00	0,00	0,00	1.192.010,00
	2022	471.010,00	0,00	0,00	0,00	471.010,00
5	2020	153.450,00	90.000,00	0,00	0,00	243.450,00
	2021	153.550,00	0,00	0,00	0,00	153.550,00
	2022	143.650,00	0,00	0,00	0,00	143.650,00
6	2020	82.846,00	0,00	0,00	0,00	82.846,00
	2021	83.000,00	0,00	0,00	0,00	83.000,00
	2022	83.000,00	200.000,00	0,00	0,00	283.000,00
7	2020	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	2021	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
	2022	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
8	2020	288.666,00	0,00	0,00	0,00	288.666,00
	2021	288.650,00	0,00	0,00	0,00	288.650,00
	2022	288.650,00	0,00	0,00	0,00	288.650,00
9	2020	86.000,00	0,00	0,00	0,00	86.000,00
	2021	66.200,00	0,00	0,00	0,00	66.200,00
	2022	69.000,00	52.000,00	0,00	0,00	121.000,00
10	2020	193.046,00	600.000,00	0,00	0,00	793.046,00
	2021	176.479,00	500.000,00	0,00	0,00	676.479,00
	2022	171.649,00	450.000,00	0,00	0,00	621.649,00
11	2020	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2021	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2022	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
12	2020	448.000,00	50.000,00	0,00	0,00	498.000,00
	2021	515.441,00	50.000,00	0,00	0,00	565.441,00
	2022	515.441,00	50.000,00	0,00	0,00	565.441,00
13	2020	6.087,00	0,00	0,00	0,00	6.087,00
	2021	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2022	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
18	2020	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2021	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2022	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	93.850,00	30.000,00	0,00	0,00	123.850,00
	2021	81.921,00	22.000,00	0,00	0,00	103.921,00
	2022	81.921,00	40.000,00	0,00	0,00	121.921,00

50	2020					
	2021	0,00	0,00	0,00	209.424,00	209.424,00
	2022	0,00	0,00	0,00	94.200,00	94.200,00
		0,00	0,00	0,00	98.340,00	98.340,00
60	2020	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	920.000,00	920.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	920.000,00	920.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	920.000,00	920.000,00
TOTALI	2020	3.176.301,00	985.000,00	0,00	1.429.424,00	5.590.725,00
	2021	3.196.042,00	1.302.000,00	0,00	1.314.200,00	5.812.242,00
	2022	3.192.202,00	852.000,00	0,00	1.318.340,00	5.362.542,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Lo stile amministrativo che abbiamo impostato e intendiamo continuare a tenere guarda al territorio e alle sue necessità, considera i vincoli imposti dal bilancio e cerca di massimizzare le possibilità offerte, favorisce la formazione di operatori comunali e amministratori, stimola la partecipazione diretta dei cittadini sia nei contesti associativi che nelle sue forme singole, sostiene il volontariato.

Sono state inserite le proposte di investimento ritenute importanti per i bisogni e gli interessi della comunità di Riese Pio X e che consentiranno di gestire il quotidiano garantendo un servizio soddisfacente ai cittadini.

Sono state confermate le linee di indirizzo generale nel settore dell'assistenza e delle politiche sociali, dell'istruzione pubblica, delle attività culturali, dei servizi ai cittadini, risorse che finora hanno permesso di assicurare buoni livelli di assistenza anche grazie all'attività resa dalle associazioni di volontariato presenti nel territorio che sono la linfa vitale per le molte attività rese.

Vengono confermate le iniziative che hanno ottenuto grande interesse e partecipazione e i progetti innovativi, avendo cura, nella fase di progettazione e realizzazione, di cercare sinergie con il tessuto produttivo e associativo.

Legato a questo, è centrale sostenere le attività rese delle associazioni del Comune che rappresentano una importante risorsa per la collettività e che consentono di arricchire la vita comunitaria con servizi, eventi, commemorazioni e celebrazioni qualificanti per la nostra comunità.

La promozione turistica è un altro progetto inserito nella programmazione finanziaria, in fase di concretizzazione, molto importante per il nostro Comune e per le attività del territorio oltre a far conoscere il nostro concittadino S. Pio X.

Una parte importante di programmazione riguarda la valorizzazione della storia, con particolare riferimento a quella locale, in particolare sulla figura del cittadino Primo Visentin.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo 1: Politiche a favore delle attività istituzionali

Finalità: garantire, con gli attuali standard, l'attività di segreteria e di supporto al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale; l'organizzazione delle celebrazioni delle solennità civili; la gestione delle spese di rappresentanza. Saranno curati, in particolare, tutti gli adempimenti dettati dalla L. 33/2013 sulla trasparenza.

Motivazione delle scelte: Semplificare i procedimenti amministrativi, migliorare la partecipazione alle celebrazioni delle solennità civili, contenimento delle spese di rappresentanza.

Obiettivo 2: Politiche a favore della partecipazione

Finalità: migliorare la condivisione delle scelte con la cittadinanza attraverso diverse pratiche: incontri periodici nelle diverse frazioni e località del Comune, attuazione di forme di coinvolgimento e partecipazione dal basso, favorire l'attivazione di cittadini rispetto a singole tematiche.

Motivazione delle scelte: Migliorare la condivisione delle politiche locali, rafforzare il senso di comunità e la consapevolezza della cittadinanza.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo 1: Segreteria

Finalità: Sarà assicurata l'attività di segreteria e di supporto al Segretario Generale, il servizio di informazione al pubblico e protocollo giornaliero della posta, l'assolvimento dei servizi di notificazione e pubblicazione atti all'Albo Pretorio on Line del Comune.

Motivazione delle scelte: Offrire un servizio efficiente all'utente esterno e migliorare i processi interni per ottimizzare tempi e risorse.

Obiettivo n. 2: Gestione spese di pulizia immobili

Finalità: Si vuole garantire la gestione del servizio di pulizia della Sede comunale, di Villa Carraro e del Centro Culturale Giovanni Paolo II, sala mostre Barchessa Zorzi.

Motivazione delle scelte: Si vuole assicurare la gestione delle spese di pulizia secondo principi di efficienza ed economicità.

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Obiettivo n. 1: Politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie

Finalità: Si intende assicurare, con gli esistenti standard, la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e contabili; il monitoraggio degli equilibri di bilancio in relazione alla variabilità dell'entrata e della spesa e il rispetto dei vincoli di bilancio vigenti per tempo; un'accurata gestione delle attività funzionali alla riscossione delle entrate da servizi scolastici, sportivi e afferenti i servizi sociali. Analisi e valutazioni conseguenti alle scelte di indebitamento; introduzione delle procedure connesse all'attuazione del portale pagamenti; gestione del servizio economato; redazione dei Documenti di programmazione, controllo di gestione.

Motivazione delle scelte: Sviluppare una gestione efficiente ed efficace delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza

pubblica e implementare un processo di maggiore trasparenza dei conti pubblici.

Obiettivo n. 2: Gestione utenze e beni ente

Finalità: Assicurare un buon livello di conservazione e di funzionamento ai beni mobili, automezzi e monitorare le spese per le varie utenze per cercare di contenerle.

Motivazione delle scelte: Razionalizzazione delle spese e efficace gestione dei beni dell'ente.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI

Questo programma comprende le politiche tributarie. Si intende mantenere il livello attuale di gettito fiscale e più in generale di entrate gestite dall'ufficio tributi a parità di risorse umane e nell'ipotesi di invarianza della legislazione vigente, affrontando nel triennio 2019/2021 le problematiche di competenza comunale collegate alla gestione delle entrate tributarie.

Obiettivo n. 1: Politiche tributarie

Finalità: Si intendono assicurare tutti gli adempimenti inerenti TASI, IMU; l'attività di accertamento e recupero in merito a IMU, TASI e ICI; l'attività di controllo sui servizi di riscossione e gestione fiscale (fatture iva).

Motivazione delle scelte: Garantire l'applicazione di tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate, con modalità improntate a trasparenza e correttezza, anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative. Agevolare il contribuente nell'adempimento degli obblighi attraverso la consegna presso i domicili delle bollette.

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Si intende garantire con gli attuali standard l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori; gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli immobili sedi istituzionali e degli uffici dell'ente; l'acquisto dei beni mobili e macchinari previsti in bilancio.

Obiettivo n. 1: Lavori pubblici

Finalità: Si intende assicurare l'attuazione di tutte le fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco fino alla conclusione delle procedure di progettazione; l'esecuzione dei lavori già previsti e finanziati in esercizi finanziari precedenti; l'attuazione di tutte le manutenzioni straordinarie programmate e le acquisizioni di beni mobili e macchinari previste in bilancio; la prevenzione e protezione sul lavoro; assicurare il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Si vuole garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'attuale livello di conservazione e di funzionamento degli edifici e della sede municipale, mediante interventi in economia ed in appalto, di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Motivazione delle scelte: Assicurare una efficace amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs n. 50/2016.

Obiettivo n. 2: Prevenzione e protezione sul lavoro

Finalità: Il settore Lavori Pubblici cura di tutti gli adempimenti riguardanti la sorveglianza sanitaria (visite mediche, drug-test) e la sicurezza sul lavoro (riunioni periodiche, corsi di formazione).

Motivazione delle scelte: Attuare le politiche per la prevenzione e protezione sul lavoro.

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Questo programma comprende i servizi demografici e di stato civile. Sono incluse le spese per elezioni rimborsate dallo Stato. Si intende assicurare i livelli standard consolidati di erogazione dei servizi.

Obiettivo n. 1: Servizi demografici, stato civile e indagini statistiche

Finalità: Per i servizi demografici, di stato civile e indagini statistiche si intendono mantenere gli attuali livelli di erogazione dei servizi, con risposte puntuali ed esaustive alle richieste degli utenti allo sportello. Servizi celeri con rilascio, in tutti i casi in cui questo è possibile, immediato, dei documenti richiesti. Puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni elettorali.

Motivazione delle scelte: Assicurare all'utenza un'efficiente servizio.

Obiettivo n. 2: Censimento permanente

Finalità: il Comune di Riese Pio X è stato inserito dall'Istat nella lista dei Comuni annualmente interessanti dal Censimento Permanente. Le nuove modalità di raccolta dei dati e la nuova cadenza pongono sfide importanti sia all'ufficio che alle persone che saranno coinvolte a diverso titolo in questa avventura. Il Censimento sarà comunque svolto in maniera coordinata con i Comuni appartenenti all'area SISUS; il Comune sede del Servizio unificato è Castelfranco Veneto.

Motivazione delle scelte: Assicurare un'ottimale raccolta di dati qualitativamente e quantitativamente.

PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Sono comprese in questo programma le spese per la gestione del sistema informatico dell'ente, il noleggio dei fotocopiatori e

le rilevazioni statistiche affidate dall'Istat al Comune.

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dell'informatizzazione degli uffici comunali

Finalità: Si dovrà garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'ottimale funzionamento del sistema informatico comunale attraverso velocità di accesso alle informazioni, condivisione delle informazioni, aggiornamento continuo dei sistemi, accesso alla rete internet e scambio dati con adeguata sicurezza, monitoraggio dell'utilizzo delle applicazioni e manutenzione dei sistemi hardware. Dovrà essere curata la pubblicazione di tutte le informazioni previste nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

Motivazione delle scelte: Ottimale funzionamento del sistema informatico comunale.

PROGRAMMA 9 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Obiettivo n. 1: Rapporto con Associazione Comuni della Marca Trevigiana

Finalità: L'Associazione Comuni Marca Trevigiana fornisce ai comuni associati informazioni, aggiornamenti, formazione, corsi: svolge quindi un ruolo centrale per la formazione continua dei dipendenti. I corsi organizzati dall'Associazione Comuni Marca Trevigiana, inoltre, sono aperti agli amministratori.

Motivazione delle scelte: aggiornamento professionale dei dipendenti comunali e miglioramento delle conoscenze degli amministratori locali.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

La gestione economica e giuridica del personale è stata trasferita all'Unione di Comuni della Marca Occidentale: si rinvia quindi al Documento Unico di Programmazione dell'ente.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo n. 1: Politiche per il Servizio Civile volontario

Finalità: in collaborazione con l'Associazione Comuni Marca Trevigiana, ospitare e formare giovani che vogliono dedicare un anno di lavoro al proprio Comune nell'ambito del Servizio Civile volontario.

Motivazione delle scelte: sostenere e diffondere la coscienza civica e amministrativa nei giovani.

Obiettivo n. 2: Edifici di culto

Finalità: Curare l'erogazione dei contributi comunali previsti dalla legge regionale n. 44/87 destinati agli interventi relativi agli edifici per il culto.

La quota dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, pari all'8% annuo, relativa all'anno 2018 è pari a € 4.226,76. Tale importo sarà ripartito secondo i criteri stabiliti dalla L.R. del Veneto n. 44/87.

Motivazione delle scelte: Assicurare la fruibilità pubblica degli edifici di culto.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale: si rinvia quindi al Documento Unico di Programmazione dell'ente.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La scuola e la formazione sono importanti settori dell'azione amministrativa. Per questo, verrà assicurata manutenzione costante e saranno fatti gli investimenti necessari per mantenere le scuole accoglienti e presenti nel territorio comunale.

Inoltre, sarà tenuta viva e aperta la collaborazione con le diverse direzioni delle Scuole dell'Infanzia presenti e con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo. Tra i punti che saranno oggetto di dialogo, in particolare, ricordiamo la necessità di riorganizzare l'offerta formativa dei diversi plessi primari presenti in maniera funzionale e diversificata, in modo da assicurare una risposta adeguata alle necessità dei genitori. Inoltre, un altro punto sul quale sarà importante lavorare riguarda la ricerca di un orario di ingresso e uscita omogeneo e di regole di accogliimento uguali per tutti. Infine, sarà oggetto di lavoro anche un progetto di interazione tra i poli scolastici presenti in modo da assicurare sia l'arricchimento che deriva dal confronto tra le diverse realtà che quello derivante dal rapporto tra i diversi gradi presenti nel territorio.

Si continuerà a sostenere iniziative che promuovono il benessere degli studenti e che promuovono uno stile di vita sano e consapevole: richiamiamo brevemente il Pedibus, gli spazi di ascolto all'interno della scuola primaria di secondo grado, i concorsi "Uno spot per la salute" e "La classe più movimentata".

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Questo programma comprende tutte le attività che garantiscono il sostegno alle scuole paritarie che erogano istruzione prescolastica. La spesa corrente è relativa alle contribuzioni a favore delle scuole materne paritarie. *(È escluso l'Asilo Nido che rientra nella Missione 12 ed è trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale: si rinvia quindi al Documento Unico di Programmazione dell'ente.)*

Obiettivo n. 1: Scuole dell'infanzia

Finalità: Assicurare il sostegno, in termini di erogazione di contributi, alle scuole d'infanzia paritarie convenzionate.

Motivazione delle scelte: Sostenere le scuole dell'infanzia in relazione al servizio offerto alle famiglie.

Obiettivo n. 2: Manutenzione scuole dell'infanzia

Finalità: Assicurare le necessarie manutenzioni straordinarie agli edifici comunali sedi delle scuole dell'infanzia di Vallà e Poggiana.

Motivazione delle scelte: Assicurare le manutenzioni agli edifici sedi di scuole dell'infanzia perché possano svolgere il loro ruolo per la collettività.

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Questo programma comprende gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire sugli edifici sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, nonché i costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Riguarda anche tutte le attività con le quali si sostiene l'offerta scolastica relativa alle scuole dell'obbligo, attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

Obiettivo n. 1: Manutenzione scuole primarie e secondaria di primo grado

Finalità: Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie agli edifici sedi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado. Assunzione dei costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Motivazione delle scelte: Garantire un adeguato stato di conservazione degli edifici scolastici.

Obiettivo n. 2: Politiche a favore della pubblica istruzione

Finalità: Sostenere e sviluppare l'offerta scolastica attraverso il dialogo costante con l'Istituto comprensivo; fornitura libri di testo per le scuole primarie.

Motivazione delle scelte: Garantire ampia offerta formativa.

Obiettivo n. 3: Lavori di ampliamento e miglioramento sismico della scuola elementare di Riese Pio X.

Finalità: Ampliare il plesso scolastico esistente e migliorare sismicamente l'edificio del 1938. E' in corso la progettazione esecutiva per i lavori di ampliamento e miglioramento sismico della scuola elementare di Riese Pio X.

Motivazione delle scelte: Demolizione del fabbricato esistente del 1973, realizzazione di un ampliamento lungo il lato ovest del fabbricato esistente e miglioramento sismico della scuola elementare del 1938.

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

In questo programma sono comprese tutte le attività e le iniziative che mirano a garantire e sostenere il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per renderne effettiva l'attuazione.

Obiettivo n. 1: Refezione scolastica

Finalità: Garantire la qualità del servizio di refezione scolastica nelle scuole primarie e secondaria di primo grado con ricorso a ditta esterna per la fornitura dei pasti all'interno delle singole strutture nei locali appositamente attrezzati.

Motivazione delle scelte: Assicurare i servizi necessari al corretto funzionamento delle attività scolastiche.

Obiettivo n. 2: Trasporto scolastico

Finalità: Garantire agli alunni il servizio di trasporto scolastico, razionalizzandone l'organizzazione e cercando di trovare un giusto rapporto tra le diverse esigenze.

Motivazione delle scelte: Sostenere l'effettivo diritto allo studio con servizi adeguati.

Obiettivo n. 3: Doposcuola

Finalità: Offrire alle famiglie un servizio educativo pomeridiano attraverso l'organizzazione di un servizio di doposcuola da programmare in relazione all'articolazione oraria della scuola.

Motivazione delle scelte: Sostenere il diritto allo studio ed i bisogni delle famiglie.

Obiettivo n. 4: Attrezzature e impianti per servizi scolastici

Finalità: Fornire alle scuole le attrezzature necessarie e mantenere efficienti i mezzi (scuolabus).

Motivazione delle scelte: Assicurare l'adeguatezza di mezzi e strutture.

Obiettivo n. 5: Progetto “Uno spot per la salute”

Finalità: Progetto dedicato alle scuole secondarie di primo grado svolto in collaborazione con specialisti delle diverse forme di comunicazione (grafica, fotografica e video) e con il sostegno delle attività produttive.

Motivazione delle scelte: promozione degli stili di vita sani presso la popolazione giovanile.

Obiettivo n. 6: Progetto “Sportello ascolto”

Finalità: Progetto dedicato alle scuole secondarie di primo grado, offre uno spazio di ascolto a ragazzi che si trovano in momenti difficili o che sono a rischio emarginazione. Il lavoro degli operatori mira ad aprire il dialogo con i ragazzi, coinvolgendo poi la scuola e la famiglia.

Motivazione delle scelte: prevenzione del disagio giovanile e sostegno alle famiglie.

Obiettivo n. 7: Sostegno al progetto Pedibus

Finalità: sostenere e valorizzare la diffusione del progetto Pedibus quale veicolo per la promozione di un corretto stile di vita e di una diversa modalità di socializzazione positiva sia per gli studenti che per i genitori anche attraverso progetti speciali come “La Classe più Movimentata”.

Motivazione delle scelte: Sostegno alla diffusione di un corretto stile di vita delle giovani generazioni.

Obiettivo n. 8: Politiche a sostegno dei centri di aggregazione giovanile CREC

Finalità: offerta di una proposta educativa e formativa alle famiglie nel mese di luglio in modo da favorire una socializzazione diversa da quella scolastica. Inoltre, l'impiego di giovani collaboratori assicura una crescita del senso di comunità e di presa in carico dei bisogni dei più piccoli.

Motivazione delle scelte: sostegno alle famiglie nella cura dei figli nel periodo estivo.

Obiettivo n. 9: Sorveglianza entrata e uscita dai plessi scolastici

Finalità: garantire sorveglianza agli studenti nei momenti di entrata e uscita dai 4 plessi scolastici primari presenti nel territorio comunale attraverso l'impiego di volontari “nonni-vigile” formati dal corpo dei Vigili Urbani.

Motivazione delle scelte: aumentare la sicurezza degli studenti nei momenti di entrata e uscita dalle scuole.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Il settore culturale è quello che maggiormente rispecchia la vivacità di una comunità e caratterizza fortemente la sua espressione. Per questo, sarà mantenuto centrale il ruolo della biblioteca, punto di riferimento stabile della popolazione giovanile e non sia per l'accesso al prestito librario che per le diverse attività che vengono promosse. Sarà inoltre garantito il sostegno necessario alle associazioni che si attivano per la promozione di eventi culturali.

L'amministrazione comunale intende promuovere la conoscenza della storia locale, in particolare dei fatti relativi alla Seconda Guerra Mondiale e della Resistenza, attraverso la (ri)scoperta della figura-simbolo di Primo Visentin e gli eventi cruciali per il territorio.

Si confermano, inoltre, le adesioni alle reti di eventi culturali territoriali.

Viene confermata la collaborazione e il sostegno alle sagre paesane presenti sul territorio.

Infine, è confermata la collaborazione e il sostegno al Palio dei Mussi, al Carnevale di Riese, alla Fiera dei Osei, alla Marcia di Bepi Sarto, alla Sagra di Spineda e di Vallà: tutti questi appuntamenti appaiono fondamentali per la nostra comunità e importanti per la quantità di visitatori che richiamano nel nostro territorio.

Casa Riese rappresenta, per la nostra comunità, un luogo nuovo in cui ritrovarsi all'insegna della cultura nel senso più ampio, versatile e aperto. Casa Riese è diventata un polo culturale centrale per il Comune di Riese e di riferimento anche per quelli vicini. I programmi saranno concertati dall'Amministrazione e dalle Associazioni culturali del territorio all'insegna della varietà e della ricchezza dell'offerta.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Obiettivo n. 1: Politiche a favore della valorizzazione dei beni di interesse storico. Progetto “Terra di Pio X”

Finalità: il progetto “Terra di Pio X” integra al suo interno i servizi connessi alla ricezione turistica legata ai luoghi di Papa Pio X a partire dalla visita al Museo e alla Casa Natale del Santo (Monumento Nazionale) e dipanandosi all'interno del territorio comunale attraverso percorsi fisici e tematici. Il progetto è svolto dalla Fondazione Sarto e si avvale del supporto di volontari nell'accoglienza dei visitatori.

Motivazione: Valorizzare i beni di interesse storico e i luoghi di cultura del territorio comunale.

PROGRAMMA 2 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo n. 1: Politiche a favore della diffusione della cultura

Finalità: Si realizzeranno politiche di promozione culturale. Saranno confermate tutte le attività che ormai da anni caratterizzano l'offerta culturale e ricreativa del Comune svolte anche in collaborazione con le varie associazioni.

Motivazione delle scelte: Promuovere la cultura come fattore di crescita e coesione sociale.

Obiettivo n. 2: Biblioteca comunale

Finalità: Promuovere il ruolo della biblioteca come centro di diffusione e produzione della cultura. Favorire la diffusione del libro e della lettura in tutte le fasce sociali e per tutte le età, promuovere l'uso della biblioteca come spazio libero accessibile ed accogliente. Rendere la Biblioteca sempre più canale d'accesso alle molteplici fonti di informazione promuovendo un utilizzo critico e intelligente delle stesse. Sviluppare le attività di sostegno alla formazione continua per tutta la popolazione attraverso una varietà di iniziative come: corsi di inglese, corsi di informatica, lezioni dell'università della terza età, incontri con autori, corsi per la lettura ai bambini dedicati ai genitori, letture animate e laboratori per i bambini, etc etc... Si aggiorneranno le disponibilità con l'acquisto delle novità letterarie (nei limiti del budget di spesa).

Motivazione delle scelte: Promozione della biblioteca come luogo della cultura.

Obiettivo n. 3: Il Centro Documentazione Primo Visentin

Finalità: catalogazione, studio e ricerca della storia locale negli anni della Seconda Guerra Mondiale. Questo lavoro si svolge in collaborazione con l'ISTRESCO (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea). Un posto tutto speciale sarà occupato da Primo Visentin, nome di battaglia Masaccio, capo partigiano insignito della Medaglia d'Oro al Valore Militare. Grande esempio di uomo di cultura e di lotta, di riscatto sociale e di sensibilità artistica, valorizzare la figura di Masaccio appare necessario per comprendere appieno gli eventi di quegli anni e, quindi, il fondamento della nostra Repubblica.

Motivazione delle scelte: approfondimento della storia locale e diffusione della stessa.

Obiettivo n. 4: Sostegno alle associazioni comunali

Finalità: fornire aiuto e supporto alle associazioni comunali in occasione delle manifestazioni organizzate nel corso dell'anno.

Motivazione delle scelte: promuovere e sostenere l'associazionismo come fattore di crescita della comunità.

Obiettivo n. 5: Centro Culturale Casa Riese

Finalità: valorizzare lo spazio culturale Casa Riese attraverso la realizzazione di attività variegate e destinate a tutte le età. Importante sarà il rapporto con le Associazioni del territorio, e in particolare con la Pro-Loco (che a Casa Riese ha la propria sede) e con RieseSpettacolo (che collabora con l'Amministrazione e la Pro-Loco nella gestione degli eventi culturali di Casa Riese). Il centro culturale risulta particolarmente interessante proprio per la poliedricità degli spazi di cui dispone e per questo può a buon diritto mirare ad essere uno dei punti di riferimento per l'offerta culturale della castellana.

Motivazione delle scelte: creare e sostenere un polo culturale che declini la cultura in tutte le sue forme.

Obiettivo n. 6: Consulta comunale delle associazioni

Finalità: Attivare il funzionamento della Consulta comunale e portarla alla piena operatività.

Motivazione delle scelte: promuovere e sostenere l'associazionismo come fattore di crescita della comunità.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

L'Amministrazione intende promuovere l'attività sportiva come fattore di sviluppo sociale e giovanile, anche attraverso le associazioni sportive che operano nel territorio. Proprio in queste aree vengono programmati e realizzati con le locali associazioni degli eventi (Marcia di de Bepi Sarto; Camminata a Spineda; gara ciclistica Under 23 torneo Asolo Bike e varie gare ciclistiche locali; tornei sportivi ed amatoriali di calcio, beach volley; Golden camp, attività di pesca sportiva, per citarne solo alcune) che riscuotono sempre grande successo di pubblico e partecipanti.

Saranno rinnovate le convenzioni in scadenza ed effettuate le manutenzioni degli impianti sportivi necessarie, razionalizzando le spese e gli oneri di gestione e con nuove forme di collaborazione con le associazioni che si occupano di questi impianti, in modo da utilizzare correttamente ed efficacemente gli spazi disponibili.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dello sport e tempo libero

Finalità: l'attività sportiva è un importante strumento di costruzione di cittadinanza e di uno stile di vita sano. Sarà favorito e supportato il coinvolgimento diretto e la corresponsabilità gestionale delle associazioni e società sportive di Riese Pio X. Avranno particolare riguardo le società che curano settori giovanili nell'utilizzo degli impianti sportivi, nel rispetto della legge regionale 8/2015 che disciplina l'attività sportiva e le modalità di affidamento degli impianti sportivi. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si assegneranno alle associazioni dei contributi a sostegno dell'attività ordinaria e straordinaria.

Motivazione delle scelte: Diffondere e sostenere la pratica sportiva.

Obiettivo n. 2: Manutenzione impianti sportivi

Finalità: Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti sportivi previste dalle convenzioni stipulate con le varie società sportive. Razionalizzare i costi di gestione delle strutture e degli impianti.

Motivazione delle scelte: Offrire impianti adeguati a chi pratica sport.

PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Obiettivo n. 1: Politiche a favore dei giovani

Finalità: sostegno alle iniziative mirate a comprendere meglio il mondo giovanile e a sostenere il ruolo genitoriale.

Motivazione delle scelte: creare un collegamento di comprensione e cittadinanza verso le fasce d'età giovani.

MISSIONE 07 – Turismo

In merito alla Missione 07, l'amministrazione nel proprio programma di mandato ha individuato nel tema del turismo religioso uno dei punti principali su cui lavorare. Ci si concentra quindi sulla figura del Santo che ha avuto i propri natali a Riese per dare ai numerosi pellegrini che visitano i luoghi a lui legati un servizio completo e rendere la loro visita soddisfacente. Importante è anche valorizzare il percorso ciclopedonale che attraversa il Comune di Riese, il Sentiero degli Ezzelini: con il completamento del secondo stralcio a Nord, è possibile per i turisti arrivare da Padova alle pendici del Grappa. Una via alternativa e ricercata dai nuovi turisti "slow" che possono trovare nel territorio di Riese un luogo ideale per godere di nuovi stimoli. Richiamiamo anche tra gli obiettivi strategici di questa Missione il sostegno alle attività di grande successo (Palio dei Mussi, Carnevae de Riese, Fiera dei Osei, Marcia de Bepi Sarto, Sagra di Spineda e di Vallà, solo per richiamarne alcune) che attraggono un grande numero di visitatori nel nostro Comune costituendo al contempo un momento di comunità e un veicolo turistico. Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

In questo programma sono comprese una serie di iniziative volte alla promozione del turismo o dirette a sostenere manifestazioni che valorizzano il territorio.

Obiettivo 1: Politiche a favore del turismo religioso

Finalità: sviluppo del progetto "Terra di Pio X" e prosecuzione del coordinamento con le associazioni di volontariato per l'accoglienza di turisti e pellegrini, in particolare nell'assistenza e guida alla visita della Casa Natale e del Museo oltre che nella gestione delle attività ed eventi straordinari promossi dalla Fondazione Sarto e nella gestione del "Bookshop" inaugurato nel 2016.

Motivazione: fornire adeguati servizi di promozione turistica a visitatori e pellegrini che raggiungono Riese Pio X sulle orme di Papa Sarto.

Obiettivo n. 2: Il Sentiero degli Ezzelini

Finalità: promuovere la conoscenza dei percorsi di richiamo turistico-ambientale e delle zone agricole ed ambientali di pregio come occasione di valorizzazione del territorio, della collettività e delle attività economiche; in particolare, il tratto del Sentiero degli Ezzelini, inserito in un sistema che coinvolge più Comuni, sono promosse azioni mirate e coordinate per la manutenzione ed il decoro del percorso, la diffusione delle informazioni e di una maggiore coscienza delle valenze ambientali del territorio, nonché il coinvolgimento degli istituti scolastici attraverso la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocinio.

Motivazione: Sostenere e promuovere iniziative ed attività finalizzate alla valorizzazione e tutela del territorio, in particolare degli ambiti di pregio ambientale ed ecologico, nonché delle attività turistiche e produttive connesse.

Obiettivo n. 3: Il Parco della Poesia Andrea Zanzotto

Finalità: dato il grande afflusso di persone di cui è protagonista, particolare attenzione viene riservata al Parco della Poesia Andrea Zanzotto. Dopo i lavori che lo hanno interessato nel corso di questi anni (sostituzione di parti di staccionata, pulizia e sistemazione delle panchine, pulizia e tinteggiatura delle strutture a Sud, lavaggio delle mura dell'anfiteatro e dei bagni, installazione delle porte presso l'area bagni, controllo della regolarità delle giostrine presenti, rimozione di quelle non più regolari, messa a norma di quelle modificabili, manutenzione ordinaria delle altre e installazione di alcune inutilizzate, rimozione dell'edera infestante, potatura di parte degli alberi), ora che gran parte dei lavori sono stati fatti, sarà garantita una manutenzione costante e, compatibilmente con le risorse disponibili, saranno installate nuove strutture nell'area dei giochi.

Motivazione delle scelte: Rendere il Parco sempre più attrattivo per le famiglie.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

A partire dal marzo del 2017 con l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (ratificato con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 79 del 3 aprile 2017) il Comune di Riese Pio X ha proseguito il rinnovo dei propri strumenti urbanistici giungendo, nel Consiglio Comunale del 11/03/2019 ad approvare la variante generale n. 2 al Piano degli Interventi. Tale variante, se da un lato prosegue le tematiche generali di edilizia abitativa a carattere "familiare" su cui già la Var_01 si era incentrata, porta a compimento la prima rinnovata definizione dei gradi di tutela e ricognizione degli edifici storici e di carattere testimoniale presenti nel territorio. Attraverso gli strumenti e la metodologia introdotti dalle schedature di tipo A e B e avvalendosi, necessariamente, delle richieste e manifestazioni di interesse della cittadinanza per lo specifico tema, si intende promuovere il recupero ai fini abitativi degli edifici esistenti, al fine di una coerente rispondenza alle esigenze di contenimento di consumo del suolo dettate dalla nuova normativa regionale oltre che di perseguimento delle finalità proprie dell'Amministrazione che, fin dalla progettazione del masterplan del "parco agricolo di pregio" esteso all'intero territorio comunale, ha inteso da un lato preservare le eccellenze materiali ed immateriali che caratterizzano Riese Pio X nel disegno storico, storicizzato ed attuale del territorio, dall'altro organizzare tali elementi in un sistema organico e complessivo, al fine coordinare positivamente azioni e interazioni progettuali sia di carattere pubblico che privato. Con l'approvazione della Var_02 e lo studio delle varianti successive, tali obiettivi dovranno mantenere la propria preminenza, temperando le rinnovate istanze del territorio e dei cittadini.

E' in corso la stesura della variante generale n. 3 al piano degli interventi.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo n. 1: Servizio Urbanistica

Finalità: Efficace coordinamento e gestione dei vari strumenti programmatori territoriali per una corretta applicazione delle norme sul territorio. Attenta e puntuale informazione ai cittadini, e in particolare ai professionisti, rispetto agli strumenti di programmazione urbanistica vigenti.

Motivazione delle scelte: Disciplinare e sostenere lo sviluppo del territorio e delle relative attività economiche.

Obiettivo n. 2: Strumenti Urbanistici

Finalità: definizione e presentazione delle successive varianti generali o tematiche al Piano degli Interventi e delle opere pubbliche connesse.

Motivazione: rispondere alle esigenze dei cittadini finalizzate all'edilizia abitativa e a quelle di sviluppo delle imprese attraverso una pianificazione sostenibile del territorio, in accordo anche con gli indirizzi più recenti di carattere normativo sul contenimento del consumo di suolo.

Obiettivo n. 3: Servizio edilizia privata

Finalità: Miglioramento degli attuali livelli di erogazione dei servizi di edilizia privata sia in termini di tempi di risposta che di chiarezza di informazioni.

Motivazione delle scelte: Assicurare all'utenza un efficiente servizio.

PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Obiettivo n. 1: Case popolari

Descrizione finalità: Garantire manutenzioni agli alloggi di edilizia agevolata.

Motivazione delle scelte: Conservare in buono stato il patrimonio immobiliare.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

In merito alla Missione 09, l'Amministrazione continua a porre progressivamente in essere le indicazioni fornite dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile approvato, per raggiungere gli obiettivi di riduzione del 20% delle emissioni inquinanti entro il 2020. Il monitoraggio condotto nel 2018 ha evidenziato il già avvenuto raggiungimento dell'obiettivo prefissato a livello europeo ed una riserva di azioni non ancora completate, relative ad interventi pubblici già programmati che permetteranno un ulteriore ed importante incremento della riduzione.

Parte integrante delle azioni da attuare è la promozione e la sensibilizzazione presso la cittadinanza dei modelli di consumo più sostenibili e la progressiva riduzione delle fonti di inquinamento, oltre al costante aggiornamento sulle nuove tecnologie che possono essere implementate a questo scopo. Tali progetti internazionali si concretizzano in programmi comunitari specifici ai quali il Comune di Riese Pio X ha aderito e potrà aderire per creare sinergie con altri enti e valorizzare le azioni intraprese.

Gli eccellenti risultati già ottenuti in tema di raccolta differenziata, che pongono il Comune di Riese Pio X tra i più virtuosi a livello nazionale (tanto da aver conquistato nel 2017 il Premio Legambiente come Miglior Comune "Riciclone" del Veneto con una popolazione superiore ai 10.000 abitanti ed essersi aggiudicato il secondo gradino del podio dal 2014 al 2018) non devono far diminuire l'attenzione verso questo tema e vanno anzi incentivati e ulteriormente diffusi i comportamenti virtuosi.

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Questo programma comprende le attività volte alla promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. Comprende anche le attività di cura del verde pubblico.

Obiettivo n. 1: Servizio tutela ambientale

Finalità: Mantenimento degli attuali livelli di erogazione del servizio ambientale. In collaborazione con le Associazioni del territorio, organizzazione della Giornata Ecologica dedicata alla pulizia del territorio.

Motivazione delle scelte: Promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Obiettivo n. 2: Verde pubblico

Finalità: Miglioramento dell'efficienza nella gestione del verde pubblico. Garantire cura e decoro delle aree verdi anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini.

Motivazione delle scelte: Cura del verde pubblico.

Obiettivo n. 3: Efficientamento energetico degli edifici pubblici

Finalità: Progressiva attuazione delle azioni previste nell'ambito del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.

Motivazione delle scelte: Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici.

Obiettivo n. 4: Promozione degli stili di vita e di consumo sostenibili

Finalità: Promozione di serate informative per la diffusione degli stili di vita e di consumo sostenibili.

Motivazione delle scelte: Diffusione di una cultura della sostenibilità presso la cittadinanza.

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

Obiettivo n. 1: Gestione Rifiuti

Finalità: Sensibilizzazione sui temi riguardanti l'ambiente ed in particolare sul sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Lotta attiva agli abbandoni in collaborazione con l'Ufficio di Vigilanza Ambientale del Consorzio di Bacino di Treviso Priula.

Motivazione delle scelte: Salvaguardia dell'ambiente. Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e miglioramento delle performance della cittadinanza nella differenziazione dei rifiuti.

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Si vuole continuare a monitorare i consumi idrici dei plessi comunali e realizzare gli interventi di espurgo tubazioni e pozzetti della fognatura bianca.

Obiettivo n. 1: Servizio idrico integrato

Finalità: Realizzare sistematicamente gli interventi di espurgo tubazioni e pozzetti della fognatura bianca.

Motivazione delle scelte: Efficace gestione del servizio idrico integrato, prevenzione disagi da inefficace funzionamento rete di scolo acque.

PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivo n. 1: Valorizzazione dell'area "Prai"

Finalità: valorizzazione dell'area dei Prai in ottemperanza alle tutele previste dalla normativa che la individua all'interno della Rete Natura 2000. L'area dei "Prai" rientra nella più ampia programmazione di tutela e valorizzazione delle specificità del

territorio comunale ed è stata oggetto di una dedicata analisi all'interno del Piano degli Interventi, con la restituzione di un elaborato che riconosce ed individua gli elementi più significativi della matrice ambientale, paesaggistica storica e culturale del Comune.

Motivazione delle scelte: conservazione dell'ambiente, valorizzazione della biodiversità presente e di tutti gli elementi di carattere antropico/architettonico quali testimonianza del paesaggio storico.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

L'amministrazione intende porre in essere azioni volte alla messa in sicurezza della viabilità (veicolare, ciclabile e pedonale) e permettere l'incremento dell'uso dei mezzi alternativi agli autoveicoli.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo n. 1: Manutenzione delle Strade

Finalità: Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete stradale di competenza comunale e si provvederà a segnalare tempestivamente gli interventi necessari nella rete stradale di altra competenza.

Motivazione delle scelte: Garantire una distribuzione più razionale degli interventi di manutenzione nelle diverse aree del Comune.

Obiettivo n. 2: Illuminazione pubblica: manutenzione e razionalizzazione

Finalità: dopo l'approvazione del PICIL, al fine di dare esecuzione al Documento proseguendo nell'opera di razionalizzazione e ammodernamento della Pubblica Illuminazione è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e gli indirizzi per la ristrutturazione della pubblica illuminazione.

Si provvederà alla progettazione e attuazione degli stralci previsti ed alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete di illuminazione pubblica.

Motivazione delle scelte: Garantire una distribuzione più razionale dell'illuminazione nelle diverse aree del Comune e razionalizzare la spesa.

Obiettivo n. 3: Piano di asfaltatura

Finalità: investimenti annuali pianificati per interventi di asfaltatura.

Motivazione delle scelte: Garantire la sicurezza stradale.

Obiettivo n. 4: Rotatoria intersezione S.P. 667, S.P. 6 SS.CC. Via E. Toti e Via Ca' Miane

Finalità: Lavori di sistemazione a rotatoria intersezione tra S.P. 667, S.P. 6 e SSCC Via E.Toti e Via Ca' Miane – Vallà di Riese Pio X.

Motivazione delle scelte: Garantire la sicurezza della viabilità di rango urbano ed extraurbano.

Obiettivo n. 5: Lavori di realizzazione pista ciclabile Via Cendrole

Finalità: Si provvederà alla realizzazione del 1° stralcio della pista ciclabile in via Cendrole

Motivazione delle scelte: Garantire la sicurezza dei ciclisti e il collegamento con la Frazione di Spineda.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Questa funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale: si rinvia quindi al Documento Unico di Programmazione dell'ente.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Tranne il Programma 9 (Servizio necroscopico e cimiteriale), questa funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale: si rinvia quindi al Documento Unico di Programmazione dell'ente.

PROGRAMMA 09 – SERVIZI NECROSCOPIO E CIMITERIALE

Obiettivo n. 1: Servizi cimiteriali

Finalità: Garantire con gli standard esistenti l'attività gestionale. In particolare ci si occuperà del rilascio di concessioni di manufatti cimiteriali nonché autorizzazioni per il trasporto di salme, della cremazione e affidamento urne; dell'organizzazione del servizio di esumazioni e estumulazioni ordinarie e straordinarie come disposto dal vigente regolamento di polizia cimiteriale; della gestione delle concessioni di loculi, tombe di famiglia, cellette e sepolture a terra mediante supporto informatico; dei rimborsi di concessioni; della inumazione e tumulazione dei defunti.

Motivazione delle scelte: Corretta gestione dei servizi cimiteriali.

Obiettivo n. 2: Manutenzioni ordinarie e straordinarie cimiteri

Finalità: Si vuole garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'attuale livello di conservazione dei cimiteri.

Motivazione delle scelte: Mantenimento in buono stato dei cimiteri.

MISSIONE 13 – Tutela della salute

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Gli interventi compresi nella Missione sono per lo più gestiti in collaborazione con l'ULSS territorialmente competente.

In questa missione sono compresi gli interventi mirati igienico-sanitari e gli interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni da zanzare larvicidi e adulticide, da custodia dei cani randagi, oltre che eventuali attività straordinarie.

PROGRAMMA 07 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Obiettivo n. 1: Servizi igiene ambientale

Finalità: Assicurare con gli standard esistenti interventi di derattizzazione e disinfestazione dalla zanzara tigre.

Motivazione delle scelte: Tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Obiettivo n. 2: Custodia cani randagi

Finalità: Garantire la gestione degli adempimenti relativi al ritrovamento di cani randagi nel territorio comunale attraverso la convenzione in essere con il Canile di Ponzano Veneto.

Motivazione delle scelte: Adempiere alla normativa in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Commercianti e artigiani, operai e impiegati, liberi professionisti e imprenditori: lavoratori, in una parola. Riese appartiene a un territorio che ha fatto del lavoro un tratto costitutivo della sua identità. In questo contesto, la sua precarietà o mancanza segna profondamente gli equilibri stessi della comunità perché diventa instabile uno dei suoi pilastri fondamentali. Sostenere e dialogare con le attività produttive e commerciali del territorio è uno dei pilastri del futuro sviluppo: per questo, sono attivi numerosi tavoli con aziende interessate ad installarsi o ampliare la propria presenza a Riese. Si cercherà di favorire quanto più possibile una riduzione dei tempi burocratici e una disponibilità al dialogo per la ricerca di soluzioni condivise.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Obiettivo n. 1: Progetto "impR(i)ese"

Finalità: il progetto prevede delle visite da parte dell'amministrazione delle innumerevoli imprese presenti nel territorio comunale. Si cerca di conoscere meglio il nostro territorio, ascoltare le necessità delle aziende e poter così rispondere alle criticità emergenti nel dialogo. L'obiettivo è costruire un ponte di dialogo saldo e costante per favorire la fiducia tra tutte le componenti della comunità.

Motivazione delle scelte: saldare il patto di comunità tra aziende e territorio.

PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo n. 1: Mercato settimanale

Finalità: spostare il mercato settimanale in uno spazio più adeguato rispetto all'attuale.

Motivazione delle scelte: migliorare la fruibilità del mercato settimanale.

PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITA'

Obiettivo n. 1: Sportello Unico Attività Produttive

Finalità: Migliorare le attuali tempistiche relativamente alle pratiche presentate.

Motivazione delle scelte: Risposte efficaci all'utenza servizio attività produttive.

MISSIONE 15 – Lavoro e formazione professionale

L'Amministrazione intende sostenere i centri per l'impiego e i relativi servizi offerti. Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivo n. 1: Centri per l'impiego

Finalità: Contribuire al funzionamento del centro per l'impiego di Castelfranco Veneto, partecipando alle spese per il suo funzionamento.

Motivazione delle scelte: Supporto al mercato del lavoro.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti rinnovabili

L'Amministrazione intende perseguire una politica di costante implementazione di fonti rinnovabili e di razionalizzazione nell'uso di energia da parte degli edifici.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 01 – FONTI ENERGETICHE

Obiettivo n. 1: Progressiva attuazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

Finalità: Dopo la recente approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, si intende attuarlo progressivamente.

Motivazione delle scelte: Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici comunali.

Obiettivo n. 2: Iniziative a favore della cultura dell'efficienza energetica

Finalità: sensibilizzare la cittadinanza a stili di vita e di consumo energeticamente sostenibili attraverso incontri periodici a tema.

Motivazione delle scelte: Miglioramento dell'efficienza energetica delle residenze.

Obiettivo n. 3: Impianti Fotovoltaico

Finalità: installazione e messa in rete di impianti fotovoltaici presso stabili comunali.

Motivazione delle scelte: Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici comunali.

MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

In questa Missione sono ricompresi i rapporti con gli enti territoriali con cui si condivide una progettualità politica di stampo sovramunicipale.

Nell'esposizione degli obiettivi non sono riportati, in quanto sottesi al funzionamento stesso dell'ente, gli obblighi derivanti da gestione del personale e spese di gestione ordinarie.

PROGRAMMA 01 – RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Obiettivo 1: Strategie per lo Sviluppo Sostenibile Urbano Integrato

Finalità: progettare a livello sovramunicipale politiche innovative in tema di mobilità sostenibile, edilizia popolare e Information Technology.

Motivazione delle scelte: migliorare la qualità delle politiche elevando il livello di analisi e progettazione.

Obiettivo 2: Unione della Marca Occidentale

Finalità: si intende sviluppare l'Unione dei Comuni Marca Trevigiana e garantire trasferimenti per necessari al suo funzionamento.

Motivazione delle scelte: perfezionare il funzionamento dell'Unione dei Comuni Marca Occidentale.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

La missione 20 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

I nuovi principi contabili introducono nuovi fondi rispetto a quelli già esistenti però con regole codificate che lasciano scarsi margini di discrezionalità alle scelte strategiche per le motivazioni di seguito riportate:

- **Fondo di riserva ordinario** costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del TUEL 267/2000
- **Fondo spese impreviste** costituzione e utilizzo disciplinati dall'art. 166 del TUEL 267/2000
- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** Fondo da iscrivere in bilancio, secondo una metodologia codificata, per controbilanciare l'obbligo (rischio) di accertare tutte le entrate comprese quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.
- **Fondo Pluriennale Vincolato** Il FPV è disciplinato dal punto 5.4 dei principi contabili ed è costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
- **Fondo Rischi** Il Fondo rischi è utile per assicurare una adeguata copertura ad oneri derivanti dalla soccombenza in controversie legali ovvero da debiti fuori bilancio.
- **Accantonamenti** Premesso che l'indirizzo dell'amministrazione è quella di applicare sempre il principio della cautela, in ogni caso per tutti i rischi derivanti dalle elencate situazioni non “governabili” dall'Ente l'Amministrazione riserva (anche se non formalmente accantonata) una adeguata quota dell'Avanzo di amministrazione.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

La missione 50 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione 60 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

La missione 99 nel glossario COFOG viene definita come segue:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

La parte seconda della sezione operativa comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

nel DUP, inoltre, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore, ad esempio i piani triennali di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge 244/2007.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale ed all'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 2 - le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- art. 6 - le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.

Il D.P.C.M. dell'8 maggio 2018 detta le linee di indirizzo, in applicazione dell'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale (PTFP).

L'art. 33 del d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1, della legge 183/2011, dispone, inoltre:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui attenersi nelle indicazioni operative e piani occupazionali annuali, viene effettuata in coerenza con le valutazioni in merito:

- alle dichiarazioni rese dai Responsabili di Area dalle quali non si rilevano situazioni di soprannumero di personale e condizioni di eccedenza di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, tenuto conto che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali;
- alla verifica del rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
- ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili dell'Ente.

Il rispetto dei vincoli per le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato

La programmazione di fabbisogni del personale avviene nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di spesa del personale in generale e di assunzioni in particolare. Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e programmazione economica per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione. Inoltre, l'introduzione delle regole per il rispetto del cosiddetto “Patto di stabilità interno” e dei “vincoli di finanza pubblica come definiti dalla Legge n. 208/2015” e delle relative sanzioni connesse al mancato rispetto, ha inciso pesantemente sul tema delle assunzioni di personale.

A ciò si sono via via aggiunte le manovre finanziarie a partire dal D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 (e s.m.i.), la Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che hanno modificato ulteriormente i limiti assunzionali, riducendo le facoltà assunzionali nel triennio 2016-2018 al 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente, da ultimo modificata con il D.L. n. 113/2016, convertito dalla legge 160 del 07/08/2016, con il quale è stata incrementata la percentuale di capacità assunzionale dal 25% al 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

In sede di programma delle assunzioni annuali e degli aggiornamenti annuali al programma triennale dovrà essere verificata la compatibilità delle previsioni alla luce delle effettive cessazioni dell'anno precedente e del conseguente risparmio di spesa, sempre nel rispetto della normativa di tempo in tempo vigente.

L'art. 3 comma 5 del DL n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014 e s.m.i., tuttora vigente, ha previsto per gli anni 2019/2021 la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 23, 24 e 25 del 27/07/2016 sono state trasferite all'Unione di Comuni della Marca Occidentale le funzioni fondamentali di cui alle lettere g), e) ed i) dell'art. 19, comma 1, Legge n. 95/2012, vale a dire i servizi riguardanti l'assistenza sociale, la protezione civile e la polizia municipale, con il conseguente passaggio all'Unione del relativo personale a far data dal 01/01/2018.

Il passaggio del personale trasferito all'Unione non comporta modifiche alla Dotazione Organica né riduzione della relativa spesa di personale.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 10/05/2019 è stata approvata l'autorizzazione al comando temporaneo parziale di una figura professionale del Comune di Riese Pio X presso l'Unione di Comuni Marca Occidentale-ufficio unico del personale.

Capacità assunzionali a tempo indeterminato

La capacità assunzionale dei comuni con popolazione sopra i 10.000 abitanti, per il triennio 2019-2021, con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello indicato nel DM 10 aprile 2017, è pari al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

Il rapporto dipendenti popolazione per il Comune di Riese pio X risulta inferiore al parametro di riferimento di cui decreto ministeriale del 10 aprile 2017, attestandosi su 1/305, anziché su 1/158 come individuato dal decreto.

Sulle modalità di calcolo della capacità assunzionale si tiene presente quanto segue:

- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

- la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.

Nel Comune di Riese Pio X non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della disciplina richiamata all'art. 1, comma 424 della Legge 190/2014 e non ci sono resti assunzionali da utilizzare; è in corso la procedura di concorso per l'assunzione di n. 1 unità cat. D istruttore direttivo tecnico, in sostituzione della cessazione avvenuta nel 2018.

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Le indicazioni di priorità nell'ambito della programmazione sono definite tenendo conto:

- a. di quanto già previsto nella programmazione 2019-2021, in corso di realizzazione, modificata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 22/08/2019,
- b. delle esigenze organizzative e funzionali espresse dai responsabili di area in sede di formazione degli strumenti di programmazione,
- c. delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato,
- d. dei vincoli di spesa vigenti,
- e. del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile,
- f. dell'attuazione di eventuali misure di razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative,
- g. del rispetto dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie.

Resta inoltre, possibile la stipula tra Enti locali di convenzioni con cui vengono stabiliti i fini, la durata e le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie per l'utilizzo di personale già dipendente di Pubbliche Amministrazioni. In tal caso, non si configurano ipotesi di nuova assunzione, né ipotesi di lavoro flessibile, pur rientrando le spese per tale diversa forma di utilizzo del personale nell'ambito del tetto massimo complessivo di spesa del personale fissato dalla vigente normativa.

In tal senso rilevano le Linee guida per il Rendiconto della gestione 2014, approvate con deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 13 del 31.3.2015 che hanno escluso dall'ambito applicativo dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 sui limiti del lavoro flessibile, le convenzioni per l'utilizzo di personale di altro Ente ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. Comparto Enti Locali 22.1.2004.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- art. 33, comma 2, del d.gs.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
- art. 1, comma 557, e comma 557-*quater* della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale con riferimento al triennio 2011-2013;

- art. 10, comma 5, del d. lgs.150/2009, adozione del piano delle performance, che per gli enti locali è unificato nel piano esecutivo di gestione;
- art. 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 185/2008, in materia di certificazione dei crediti,

oltre al rispetto dei termini per l'approvazione del bilancio, del rendiconto, del bilancio consolidato nonché per l'invio alla BDAP dei relativi dati, ai sensi art. 9 c. 1quinquies DL 113/2016, convertito dalla Legge n. 160/2016;

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022, le cui linee di sviluppo sono orientate al rinnovamento e rafforzamento dell'organico del Comune, anche in termini di ricambio generazionale, nonché al fine di garantire il necessario funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi essenziali, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzione di personale, viene definita come di seguito specificato:

anno 2020

- assunzione n. 1 C1 pari al 100% della spesa per cessazione nel 2019 di n. 1 posto cat. C;
- assunzione n. 1 D1 pari al 100% della spesa per cessazione nel 2020 di n. 1 posto cat. D;
- assunzione n. 1 C1 pari al 100% della spesa per cessazione nel 2020 di n. 1 posto cat. C;

anno 2021

- assunzione n. 1 D1 pari al 100% della spesa per cessazione nel 2021 di n. 1 posto cat. D;
- assunzione n. 1 C1 pari al 100% della spesa per cessazione nel 2021 di n. 1 posto cat. C;

anno 2022

- nessuna assunzione

e di procedere alla quantificazione del budget assunzionale per il triennio 2020-2022, come segue (importi da CCNL 21/05/2018):

BUDGET 2020 (100% delle cessazioni 2019/2020) 64.518,95

BUDGET 2021 (100% delle cessazioni 2020/2021) 42.479,54;

la suddetta programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022.

La presente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 potrà essere modificata, in qualsiasi momento, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento 2011-2013, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative. La programmazione di nuove assunzioni è comunque subordinata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e compatibilmente con la sostenibilità della spesa.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato

Come disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, devono trovare soluzione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato. Pertanto, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Per la spesa per le assunzioni a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto dei seguenti ulteriori vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa per il personale:

a) ai sensi dell'art. 9, co.28 del D.L. n. 78/2010: *"A decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*.

b) elevazione della facoltà di spesa al 100% per gli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 (rif. Corte dei Conti, sez. Autonomie che, con propria delibera n. 2 del 29.1.2015).

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 ed il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale è, pertanto, la seguente:

-spesa anno 2009 € 12.620,00 (inclusi oneri riflessi e IRAP)

-limite spesa di ciascuno degli anni 2019-2020-2021 € 12.620,00 (inclusi oneri riflessi e IRAP)

Premesso quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate, fermo restando il tetto massimo di spesa per il lavoro flessibile, prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per lunghi periodi al fine di non recare pregiudizio alla continuità dei servizi erogati o essere riservato per analoghe esigenze all'Unione di Comuni Marca Occidentale, cui questo Ente fa parte. Le esigenze di carattere tecnico ed organizzativo saranno oggetto di valutazione, previa attestata e motivata necessità da parte dei responsabili di area, a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne all'area stessa;
- il ricorso alle assunzioni a tempo determinato potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG.

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2020 -2022

Il D.Lgs. 1 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" all'art. 48 prevede:

- che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- che, ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette.

Gli obiettivi di detto piano sono quelli di porre al centro l'attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, sviluppare i criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro ed individuare competenze di genere da valorizzare;

Il Piano delle Azioni positive redatto secondo la normativa di riferimento, risponde alle esigenze organizzative di questo Ente, nel promuovere azioni positive per le pari opportunità che investono trasversalmente i vari servizi, tenuto conto anche del trasferimento delle funzioni relative ai servizi sociali e alla Polizia Locale e del relativo personale all'Unione di Comuni Marca Occidentale;

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2019-2021.

Con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) agli orari di lavoro;
- 2) all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

SITUAZIONE ATTUALE

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data di approvazione del presente documento, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Segretario Comunale	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	(in convenzione)	4 (+2)*	14	1 (+3)*	0	19 (+5)*
Uomini	0	3 (+1)*	1 (+2)*	5	0	9 (+3)*

(*) unità di personale delle funzioni trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale (il personale trasferito, n. 4 agenti di polizia locale, n. 3 assistenti domiciliari e n. 1 assistente sociale, è stata trasferito definitivamente all'Unione di Comuni Marca Occidentale dal 01/01/2018).

I Responsabili dei Servizi, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, sono quattro di cui due donne.

I dipendenti a part-time sono 8 (7 donne e 1 uomo), escluso il personale trasferito, di questi, 5 donne hanno richiesto il part-time per motivi familiari e personali, mentre i part-time restanti (2 donne e 1 uomo) sono stati assunti a tempo parziale.

Si dà quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 in quanto non sussiste un divario fra generi, non inferiore a due terzi.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il presente piano si pone come obiettivi:

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;
- favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare attraverso azioni che prendano in considerazione le

condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, in equilibrio con le esigenze dei servizi dell'ente.

AZIONI POSITIVE

ORARI DI LAVORO

Valutare soluzioni per particolari necessità di tipo familiare o personale nel rispetto di un equilibrio fra esigenze di servizio dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Favorire agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

Rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti, assicurandone la tempestività.

SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e delle progressioni economiche e di carriera, senza discriminazioni di genere.

COMMISSIONI DI CONCORSO E BANDI DI SELEZIONE

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile.

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2020/2022).

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI ESTERNI ANNO 2020

(Art. 3, comma 55, Legge 24.12.2007, n. 244, modificato dall'art. 46, comma 2, D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella L. 06.08.2008, n. 133 – art. 7 comma 6 D.Lgs. n. 165/2001).

L'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, che ha modificato l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

La suddetta norma precisa che si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

L'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 ha sostituito il comma 55 dell'art.3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, inoltre demanda al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Per il triennio 2020-2022, il Comune di Riese Pio X, date le dimensioni, l'organizzazione e la dotazione organica, unite alla complessità sempre maggiore dei temi trattati che richiede professionalità specialistiche nei vari settori, potrà presentare la necessità di conferire incarichi esterni, qualora siano assenti le professionalità interne adeguate alle necessità operative.

Gli incarichi verranno conferiti dai vari responsabili di area che si dovranno attenere a quanto disposto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 123 del 27.12.2010 e del limite massimo complessivo di spesa stabilito in € 30.000,00 per anno:

settore	descrizione incarico
VARI	- incarichi di carattere tecnico o giuridico in materia urbanistica, edilizia, geologica, ambientale, finanziaria o in altre materie per le quali non esistano professionalità specifiche all'interno del Comune; - incarichi per la soluzione di problemi imprevisi ed imprevedibili che richiedano decisioni rapide per la soluzione urgente di problemi e/o controversie; - incarichi in materia di sicurezza
CULTURA	incarichi relativi ad iniziative culturali
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	incarichi in materia psicopedagogica relativi a servizi istituzionali
Limite massimo complessivo di spesa € 30.000,00	

PIANO TRIENNALE 2020/2022 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge 244/2007)

L'art. 2 commi 594 e 595 della L. 24.12.2007 n. 244 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Si riporta, di seguito, il piano di razionalizzazione al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento, garantendo tuttavia l'efficienza e l'efficacia dei servizi da erogare alla collettività:

Dotazioni strumentali

Postazioni Informatiche

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti come da inventario comunale. Non è, pertanto, ipotizzabile allo stato attuale una riduzione delle postazioni informatiche. Il server è stato sostituito utilizzando gli strumenti Consip, mediante adesione alla convenzione Consip/Olidata; il nuovo server permette di supportare software più avanzati e di conseguire maggior efficienza. Il sistema informatico è stato ammodernato mediante la virtualizzazione del server, ottenendo un consolidamento in un unico server fisico.

Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche quali personal computer e periferiche, nel caso di malfunzionamento o di obsolescenza, ci si avvale degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del "Mercato elettronico".

Al fine di contenere i costi di esercizio e manutenzione:

- si acquistano solamente apparecchiature coperte da garanzia e assistenza per minimo 36 mesi in sede e per le quali si valuta un successivo rinnovo per gli esercizi a seguire;
- per le periferiche di stampa si preferiscono acquisti con consumabili a corredo dell'apparecchio, così da garantire un costo copia contenuto ed eliminare i costi di approvvigionamento dei consumabili; in alternativa vengono acquistati lotti di quantità superiore, al fine di conseguire risparmi di scala.

Sono state inoltre date disposizioni agli uffici:

- per l'utilizzo di carta riciclata nella stampa di corrispondenza e documenti,
- per l'effettuazione delle stampe in bianco e nero, utilizzando la stampa a colori ove strettamente necessario.

Il cablaggio strutturato della rete locale integra fonia e dati, la topologia è a stella con dorsali in fibra ottica e distribuzione dei punti in rame; il modello utilizzato è quello di una tipica rete locale, pur estesa a diversi edifici dislocati sul territorio.

Questo sistema consente di mantenere una buona efficienza operativa garantendo agli operatori la disponibilità di strumenti di lavoro sempre efficienti e nel contempo di contenere le spese di manutenzione.

Con l'introduzione degli strumenti di Posta Elettronica Certificata e Firma digitale sono stati avviati procedimenti secondo le specifiche di interoperabilità consentendo delle economie anche sui costi vivi delle spese per la posta tradizionale.

E' stato sostituito il sistema di gestione della posta elettronica, con un nuovo prodotto "Zimbra" che consente l'utilizzo da parte di tutti i client di un unico client di posta web, uniformando la situazione precedente che vedeva l'uso di diversi programmi (Outlook express nelle sue varie versioni, Thunderbird, ecc.).

Fotocopiatrici

Già da diversi anni le richieste della struttura comunale sono soddisfatte mediante il sistema del noleggio, con l'adesione alle convenzioni Consip, molto più conveniente rispetto all'acquisto, in quanto nel canone sono compresi gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo in caso di impossibilità di riparazione; inoltre, alla fine del periodo il comune può sostituire i mezzi con altri più moderni messi a disposizione sul mercato, evitando costi di smaltimento in caso di rottamazione.

Il Comune, come previsto dalla normativa vigente, utilizzerà le convenzioni Consip.

Azioni finalizzate alla dematerializzazione

Particolare attenzione è stata posta all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, che portano ad una riduzione dei costi sia per il personale che potrà essere utilizzato per altre attività che per i materiali (carta, consumabili della stampante). E' infatti stata introdotta già dal 31.03.2015 la fattura elettronica, obbligatoria per tutte le operazioni nei confronti della PA o tra PA.

Queste azioni quindi, oltre a proporre un modello culturale diverso, possono anche essere considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica.

Per il raggiungimento di risultati ottimali sono coinvolti nei processi tutti gli uffici del Comune nei vari procedimenti:

- le deliberazioni di Giunta Comunale e Consiglio Comunale, le determinazioni, i decreti e le ordinanze in formato elettronico con firma digitale: l'introduzione di questo processo comporta un risparmio nei costi di stampa ed un'ottimizzazione dei costi di gestione,
- lo sviluppo della posta elettronica certificata: risparmio nei costi di gestione e di spedizione posta. La posta elettronica certificata potrà essere anche usata per le notifiche, con risparmi di gestione per il personale, per i materiali e per le spedizioni,
- l'incentivazione all'utilizzo della posta elettronica per comunicazioni varie: ad esempio spedizione avvisi di pagamento via mail anziché posta con risparmio di costi di materiale, di spese di spedizione e di personale, sfruttando automatismi presenti nel programma di contabilità,

- il mandato informatico: questo importante strumento di snellimento del flusso contabile con il Tesoriere è stato adottato già dal 2011.

E', inoltre, attivo il "Portale del dipendente" che consente:

- la gestione delle ferie/permessi, straordinario, e altre richieste, esclusivamente online:

tale accorgimento comporta l'eliminazione della gestione cartacea con riduzione dei costi di gestione determinati dal caricamento dati da parte del personale, dall'impiego del materiale cartaceo, oltre che a consentire maggiore controllo da parte dell'ufficio personale e del dipendente stesso,

- la consultazione CU e cedolino e altre comunicazioni esclusivamente on-line: tale accorgimento comporta risparmi di tempo da parte del personale addetto alla stampa, imbustamento e consegna cedolini e CU, oltre che del materiale (carta e buste).

Telefonia mobile - Criteri per l'assegnazione e l'utilizzo di telefoni cellulari

L'art. 2 comma 595 della L. 244/07 prevede che nei piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (comma 594) sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

La telefonia mobile è stata adottata in particolare per esigenze legate all'organizzazione dell'Ente quali:

- reperibilità del personale relativamente ad alcuni servizi,
- disporre di uno strumento di comunicazione tra l'Ente ed i servizi esterni di manutenzione, vigilanza e assistenza domiciliare, per i quali i dipendenti svolgono il proprio lavoro spostandosi con mezzi di servizio, ma con la necessità di essere reperibili;
- fornire alla cittadinanza un ulteriore strumento per accedere comunque ai servizi dell'Ente.

I telefoni cellulari assegnati dall'Ente debbono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si intendono e rispondono ad "esigenze di servizio" le telefonate fatte:

- nell'ambito della rete aziendale;
- all'interno di rapporti istituzionali;
- con organi di altre amministrazioni pubbliche di ogni tipo e loro associazioni;
- con organismi elettivi di ogni ordine e grado;
- con aziende, imprese, associazioni e privati che hanno rapporti diretti con il Comune;
- con organizzazioni associative.

Assegnazione di telefoni mobili

I cellulari di servizio vengono assegnati ai seguenti soggetti:

- n. 1 al Sindaco
- n. 3 per gli uffici comunali
- n. 3 al personale operaio
- n. 2 alla polizia locale
- n. 4 al servizio sociale (assistente sociale ed assistenti domiciliari)
- n. 1 Protezione Civile

Dal 2016 le funzioni di polizia locale, servizio sociale e protezione civile, sono state trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale e i cellulari di servizio sono concessi in comodato gratuito; la spesa relativa al traffico telefonico è a carico dell'Unione.

Norme di utilizzo, verifiche e controlli

L'assegnatario del cellulare di servizio è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

E' fatto assoluto divieto di cessione a terzi della SIM e dell'apparecchio.

In caso di furto o smarrimento il soggetto utilizzatore deve dare immediata comunicazione al proprio Responsabile di Servizio ed all'Economo, al fine dell'immediato blocco dell'utenza.

Se il furto o lo smarrimento si verificano in circostanze in cui non è possibile comunicare con l'Economo, l'utilizzatore dovrà procedere personalmente al blocco della SIM, contattando il gestore di telefonia mobile.

L'utilizzatore dovrà in ogni caso presentare formale denuncia di furto o smarrimento da inoltrare in copia all'Economo.

L'Economo potrà effettuare verifiche a campione sui numeri chiamati tramite i cellulari di servizio, al fine di accertarne il corretto utilizzo. Il controllo verrà effettuato in ogni caso quando dall'esame del traffico telefonico si rileverà uno scostamento significativo rispetto alla media dei consumi.

Il Comune, per i contratti di telefonia, utilizzerà le convenzioni Consip o le offerte in MEPA, come previsto dalla normativa vigente.

Autovetture di servizio

Si riporta di seguito l'elenco delle autovetture di cui dispone l'Ente che sono utilizzate dal messo comunale per il servizio notifiche, dal personale dipendente per sopralluoghi o per missioni di servizio:

Destinazione: Messo comunale e uffici comunali

1) Autovettura tipo Fiat Punto

targa EJ 508 LJ anno immatricolazione 2011

Alimentazione: GPL/benzina

Dal 2016 le funzioni di polizia locale, servizi sociali e Protezione Civile sono state trasferite all'Unione di Comuni Marca Occidentale; le autovetture utilizzate per questi servizi sono concesse in comodato d'uso e le spese relative alla loro gestione (carburante assicurazione bollo e manutenzione) sono a carico dell'Unione.

L'utilizzo delle autovetture di servizio rappresenta attualmente la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi, considerato che non esistono mezzi alternativi di trasporto pubblici nei collegamenti interni e/o con i paesi vicini, e inoltre, in considerazione delle limitazioni in materia di utilizzazione del mezzo proprio da parte dei pubblici dipendenti previste dal D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

Non è possibile, quindi, ridurre il numero di autovetture, ma saranno adottati tutti gli interventi possibili per economizzare nel consumo di carburanti.

Inoltre, in considerazione della vetustà di alcuni automezzi, sarà valutata la sostituzione di alcune vetture la cui manutenzione risulta onerosa, nei limiti della normativa vigente.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Il complesso delle proprietà immobiliari del Comune è destinato essenzialmente allo svolgimento dei servizi pubblici (sede municipale, centro culturale, scuole materne di Poggiana e Vallà e micronido di Vallà, scuole elementari e medie, impianti sportivi, Caserma dei Carabinieri).

Alcuni locali sono destinati a servizio della collettività attraverso la gestione in convenzione con le Associazioni presenti sul territorio e destinati esclusivamente per fini culturali, ricreativi e sportivi.

I seguenti beni immobili disponibili o porzione degli stessi, sono concessi in uso e così destinati:

- locali Centro Socio- Sanitario Maria Filena Berno (ex Casa Carraro) adibiti ad ambulatori medici,
- locali Centro Socio- Sanitario Maria Filena Berno (ex Casa Carraro) adibiti a distretto dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (concessione in comodato d'uso gratuito che prevede il solo rimborso delle spese per le utenze),
- mini alloggi per anziani concessi a condizioni agevolate,
- centro culturale "Casa Riese".

E' in corso la procedura di gara per la concessione in uso dei locali Barchessa Zorzi da adibire a Bar e Casa per ferie.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo

demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si ricorda che l'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile, disponendone la nuova destinazione urbanistica e costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Si riporta, di seguito, il piano del triennio 2020-2022:

Lotto n. 1: area a Poggiana catastalmente individuata da Fg. 8 mapp. 962, 963, 966 della superficie complessiva di 806 mq;

Lotto n. 2: area in Riese Pio X a nord-ovest di Via Monte Grappa, catastalmente individuata da Fg. 13 mapp. 630, 594, 721 parte, 720, 724, 694, 652, 514, 643 della superficie catastale totale di circa 17.064,00 mq, che sarà meglio individuata a seguito di frazionamento del mappale 721;

Lotto n. 3: immobile ex Asilo "Maria Immacolata" a Vallà catastalmente individuato:

- Catasto Terreni: Fg. 29 All. A, Mn. 307, Ente Urbano di mq. 1527,00;

- Catasto Fabbricati: Sez. D, Fg. 5, Mn. 307, sub. 3(abitazione) - sub. 4(locale di deposito) - sub. 7(scuola materna) - sub.8(B.C.N.C. - area scoperta di mq. 1087,00);

Lotto n. 4: area agricola a Riese Pio X a sud del Cimitero, catastalmente individuata al Fg. 18 parte dei mapp. 100 e 161 della superficie totale di mq 6.763,00, che sarà meglio individuata a seguito di frazionamento;

Lotto n. 5: area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà", catastalmente individuata al Fg. 25 mapp. 576 della superficie catastale di 977,00 mq;

Lotto n. 6: area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà", catastalmente individuata al Fg. 25 mapp. 556 della superficie catastale di 120,00 mq;

Lotto n. 7: area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà", catastalmente individuata al Fg. 25 mapp. 558 della superficie catastale di 173,00 mq;

Lotto n. 8: area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà", catastalmente individuata al Fg. 25 mapp. 571 (parte di circa 54,00 mq).

Lotto n. 9: area in Riese Pio X a nord-ovest di Via Monte Grappa, catastalmente individuata da Fg. 13 mapp. 721 parte della superficie catastale di circa 80,00 mq, che sarà meglio individuata a seguito di frazionamento;

LOTTO 1

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Area nella frazione di Poggiana	Catasto Terreni, foglio 8, mapp. 962, 963, 966, della superficie complessiva di 806 mq.	Euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00) fuori campo I.V.A.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Poggiana in via Col Moschin e i tre mappali formano un lotto che fa parte dell'omonima lottizzazione residenziale, già collaudata, all'interno del centro abitato in un'area che negli ultimi anni ha subito un notevole sviluppo residenziale. La capacità edificatoria è pari a mc. 980,70 da svilupparsi su una superficie di mq. 677,00 corrispondente ai soli mapp. 963 e 966, in quanto a carico del mapp. 962 sono state costituite servitù di passaggio pedonale e carrabile nonché di passaggio di sottoservizi.		

LOTTO 2

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Area a Riese Pio X (capoluogo) a nord-ovest di Via Monte Grappa	Catasto Terreni, Fg. 13 mapp. 630, 594, 721 parte, 720, 724, 694, 652, 514, 643 della superficie catastale totale di circa 17.064,00 mq, che sarà meglio individuata a seguito di frazionamento del mappale 721;	Euro 1.158.710,00 (unmilione cento cinquantottomila settecentodieci/00) fuori campo I.V.A. Importo definito con stima in data 16.07.2018 dei Responsabili Ufficio Lavori Pubblici e Urbanistica messaggio interno n. 14449 del 20.07.2018.

DESCRIZIONE DEL BENE:

L'immobile è situato a Riese Pio X (capoluogo) lungo il nuovo tratto della strada Provinciale n. 6 denominato "variante al centro abitato di Riese Pio X", all'esterno del centro abitato in adiacenza ad un'area che negli ultimi anni ha subito un notevole sviluppo residenziale, ed ha accesso dalla strada comunale Via Monte Grappa.

L'area, previa approvazione di un piano attuativo e/o piano guida, potrà essere alienata anche per stralci funzionali, fermo restando il valore dell'area pari a : €/mq 70,00 per la zona territoriale omogenea di espansione di tipo C2 e complessivi € 31.010,00 per le aree di viabilità e/o residuali che saranno utilizzate per l'urbanizzazione.

LOTTO 3

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Immobile ex Asilo "Maria Immacolata" nella frazione di Vallà	- Catasto Terreni: Fg. 29 All. A, Mn. 307, Ente Urbano di mq. 1527,00; - Catasto Fabbricati: Sez. D, Fg. 5, Mn. 307, sub. 3(abitazione) - sub. 4(locale di deposito) - sub. 7(scuola materna) - sub.8(B.C.N.C. - area scoperta di mq. 1087,00);	Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) fuori campo I.V.A.

DESCRIZIONE DEL BENE:

L'immobile è situato nella frazione di Vallà in via 27 Aprile n. 2, all'interno del centro abitato, ed è compreso fra la strada Provinciale n. 667 - via Kennedy ad est, la strada Provinciale n. 39 – via 27 Aprile a sud e la strada comunale via Asilo ad ovest.

Il lotto ha tre accessi: uno carraio e pedonale a sud dalla via 27 Aprile, uno carraio ad est dalla via Kennedy ed uno carraio ad ovest dalla via Asilo. Il primo dei tre dà accesso al cortile sud, il secondo ed il terzo danno accesso al cortile nord del complesso.

Il complesso è costituito da una proprietà fondiaria di mq. 1537 di forma rettangolare e sul lotto insiste un unico corpo di fabbrica ad uso scuola materna ed ex convitto per suore.

Attualmente il complesso non è utilizzato.

LOTTO 4

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Area agricola a Riese Pio X a sud del Cimitero	Catasto Terreni, foglio 18, parte dei mapp. 100, 161, della superficie totale di circa mq 6.763,00, che sarà meglio individuata a seguito di frazionamento.	Euro 47.000,00 (quarantasettemila/00) fuori campo I.V.A.

DESCRIZIONE DEL BENE:

L'immobile è situato a Riese Pio X (capoluogo), in area limitrofa al Cimitero, immediatamente a sud di questo. Si tratta di un unico corpo di terreno agricolo di forma trapezoidale non regolare. Si accede tramite un cavino dalla strada di circonvallazione presente ad ovest. L'area è situata all'interno del perimetro di rispetto cimiteriale come individuato dalle tavole grafiche del PRG. Si tratta di un terreno irriguo con fondo prevalentemente argilloso.

LOTTO 5

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà"	Catasto Terreni, foglio 25, mapp. 576, della superficie catastale di mq 977,00.	Euro 49.827,00 (quarantanovemilaottocentoventisette/00) fuori campo I.V.A.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Vallà, in via Minato, all'interno della lottizzazione "C.I.V." e fa parte di un'area già urbanizzata. Si tratta di residuo di terreno tra i lotti di insediamenti industriali sul quale insiste un non ben definito passaggio.		

LOTTO 6

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà"	Catasto Terreni, foglio 25, mapp. 556, della superficie catastale di mq 120,00.	Euro 6.120,00 (seimilacentocenti/00) fuori campo I.V.A.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Vallà, in via Minato, all'interno della lottizzazione "C.I.V." e fa parte di un'area già urbanizzata. Si tratta di residuo di terreno tra i lotti di insediamenti industriali sul quale insiste un non ben definito passaggio.		

LOTTO 7

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà"	Catasto Terreni, foglio 25, mapp. 558, della superficie catastale di mq 173,00.	Euro 8.823,00 (ottomilaottocentoventitre/00) fuori campo I.V.A.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Vallà, in via Minato, all'interno della lottizzazione "C.I.V." e fa parte di un'area già urbanizzata. Si tratta di residuo di terreno tra i lotti di insediamenti industriali sul quale insiste un non ben definito passaggio.		

LOTTO 8

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Area compresa nella zona omogenea D1 per insediamenti produttivi in piano attuativo "C.I.V. Consorzio insediamenti Vallà"	Catasto Terreni, foglio 25, mapp. 571, (parte di circa mq 54,00).	Euro 2.754,00 (duemilasettecentocinquantaquattro/00) fuori campo I.V.A.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato nella frazione di Vallà, in via Minato, all'interno della lottizzazione "C.I.V." e fa parte di un'area già urbanizzata. Si tratta di residuo di terreno tra i lotti di insediamenti industriali; tali aree sono standard del piano attuativo e comprendono un non ben definito passaggio. Sarà necessario effettuare un frazionamento catastale prima di trasferire la proprietà della porzione in vendita.		

LOTTO 9

IMMOBILE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
Area a Riese Pio X (capoluogo) a nord-ovest di Via Monte Grappa	Catasto Terreni, Fg. 13 mapp. 721 parte della superficie catastale di circa 80,00 mq, che sarà meglio individuata a seguito di frazionamento;	Euro 8.000,00 (ottomila/00) fuori campo I.V.A. Importo definito con stima in data 18.07.2018 del Responsabile Ufficio Lavori Pubblici messaggio interno n. 14393 del 20.07.2018.
DESCRIZIONE DEL BENE: L'immobile è situato a Riese Pio X (capoluogo) in via Monte Grappa all'esterno del centro abitato in adiacenza ad un'area che negli ultimi anni ha subito un notevole sviluppo residenziale, ed ha accesso dalla strada comunale Via Monte Grappa.		

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riportano, in allegato, le schede relative al programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 22/10/2019, che tiene conto:

- degli interventi già programmati ;
- delle priorità fissate dall'Amministrazione sulla base delle risorse disponibili;
- dei vincoli di finanza pubblica.

Programmazione delle forniture di beni e servizi superiori ad € 40.000,00

Si tratta di una pianificazione introdotta con il decreto legislativo 50/2016 che si riporta nelle schede allegate, contenenti il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di questa Amministrazione relativo al periodo 2020-2022.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200,000.00	600,810.00	0.00	800,810.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	380,000.00	619,190.00	600,000.00	1,599,190.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	580,000.00	1,220,000.00	600,000.00	2,400,000.00

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
ANDREATTA ALBERTO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualià nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002490266202000001		D48E18000180004	2020	ANDREATTA ALBERTO	Si	Si	005	026	068		07 - Manutenzione straordinaria	11.70 - Scuole e istruzione	MIGLIORAMENTOADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DI RIESE PIO X	1	200.000,00	720.000,00	0,00	0,00	920.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202000002		D47H19001730004	2020	ANDREATTA ALBERTO	Si	No	005	026	068		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA VIABILITA'	2	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202000003			2021	ANDREATTA ALBERTO	Si	No	005	026	068		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE GENERALE SECONDO STRALCIO	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202000005			2022	ANDREATTA ALBERTO		No	005	026	068		01 - Nuova realizzazione		ROTATORIA VALLA' SP 667 - SP 139	2	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00	0,00		0,00			
L81002490266202000004			2022	ANDREATTA ALBERTO			005	026	068		07 - Manutenzione straordinaria		RIQUALIFICAZIONE IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI VALLA'		0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
Note:															580.000,00	1.220.000,00	600.000,00	400.000,00	2.800.000,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera xo) del D Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) In senso dell'art.4 comma 6, in caso di demerzione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risnaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81002490266202000001	D48E18000180004	MIGLIORAMENTOADEGUAMEN TO SISMICO SCUOLA MEDIA DI RIESE PIO X	ANDREATTA ALBERTO	200,000.00	920,000.00	ADN	1	Si	Si	2		CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE	
L81002490266202000002	D47H19001730004	INTERVENTI PER LA VIABILITA'	ANDREATTA ALBERTO	380,000.00	380,000.00	URB	2	Si	Si	1		CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	658,000.00	353,000.00	1,011,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	658,000.00	353,000.00	1,011,000.00

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														codice AUSA	denominazione							
F81002490266202000001	2020		1		No	ITH34	Forniture	65300000-6	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	CONTARIN LUCIA	12		200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
F81002490266202000002	2020		1		No		Forniture	65200000-5	FORNITURE GA METANO	2	CONTARIN LUCIA	12	No	105,000.00	0.00	0.00	105,000.00	0.00				
S81002490266202000001	2020		1		Si		Servizi	60100000-9	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2	BOSA MARIA TERESA	24	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00			CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA UNIONE DEI CMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE	
S81002490266202000002	2020				Si		Servizi	55500000-5	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	2	BOSA MARIA TERESA	24	Si	110,000.00	110,000.00	0.00	220,000.00	0.00			CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA UNIONE DEI CMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE	
S81002490266202000003	2020		1		No		Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE VERDE	2	ANDREATTA ALBERTO	24	Si	80,000.00	80,000.00	0.00	160,000.00	0.00				
S81002490266202000004	2020		1		No		Servizi	66510000-8	SERVIZIO ASSICURATIVO	2	CONTARIN LUCIA	36	Si	63,000.00	63,000.00	63,000.00	189,000.00	0.00			CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA UNIONE DEI CMUNI DELLA MARCA OCCIDENTALE	
														658,000.00 (13)	353,000.00 (13)	63,000.00 (13)	1,074,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ANDREATTA ALBERTO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Riese Pio X - LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

Il referente del programma
ANDREATTA ALBERTO

(1) breve descrizione dei motivi